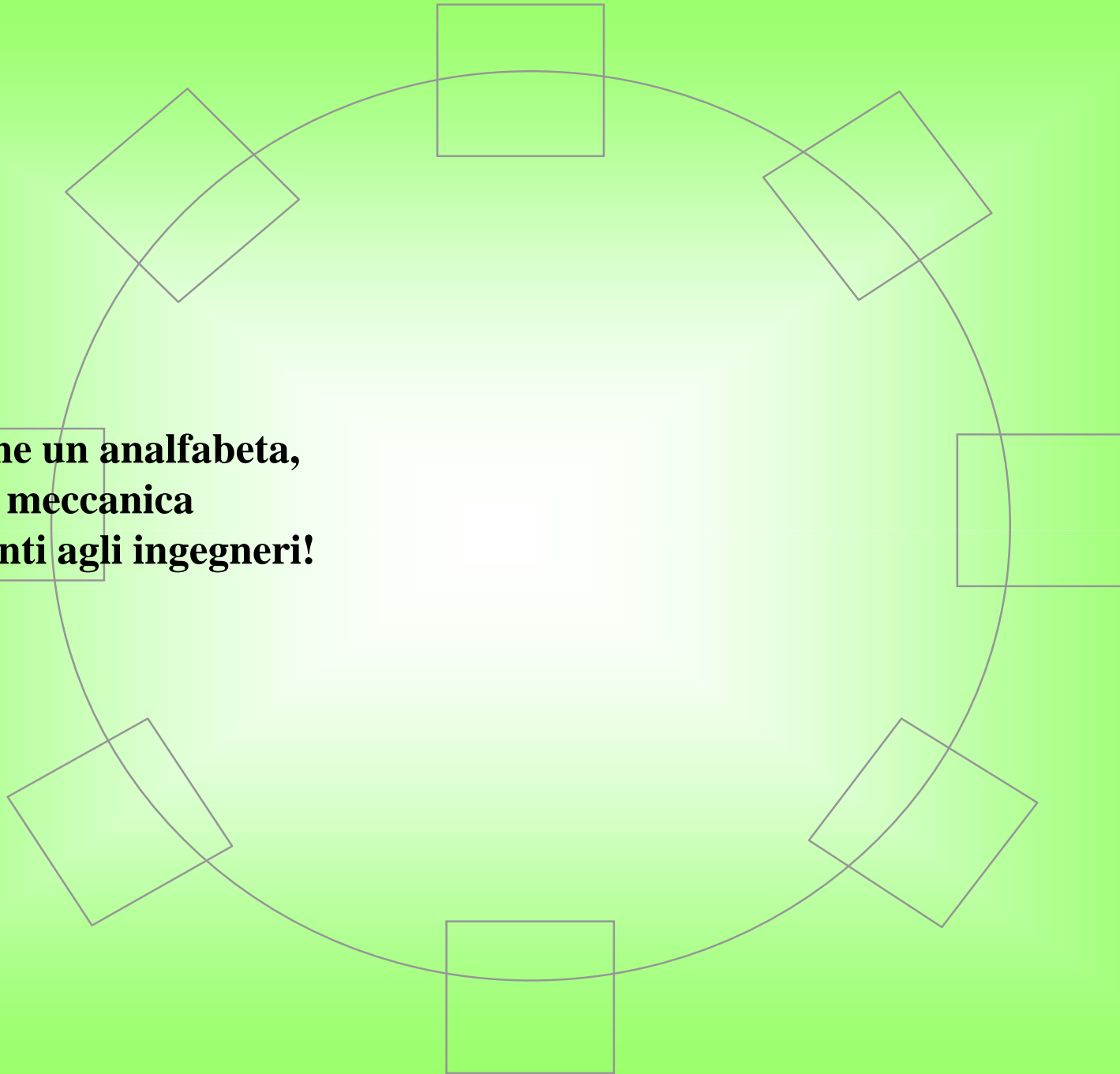




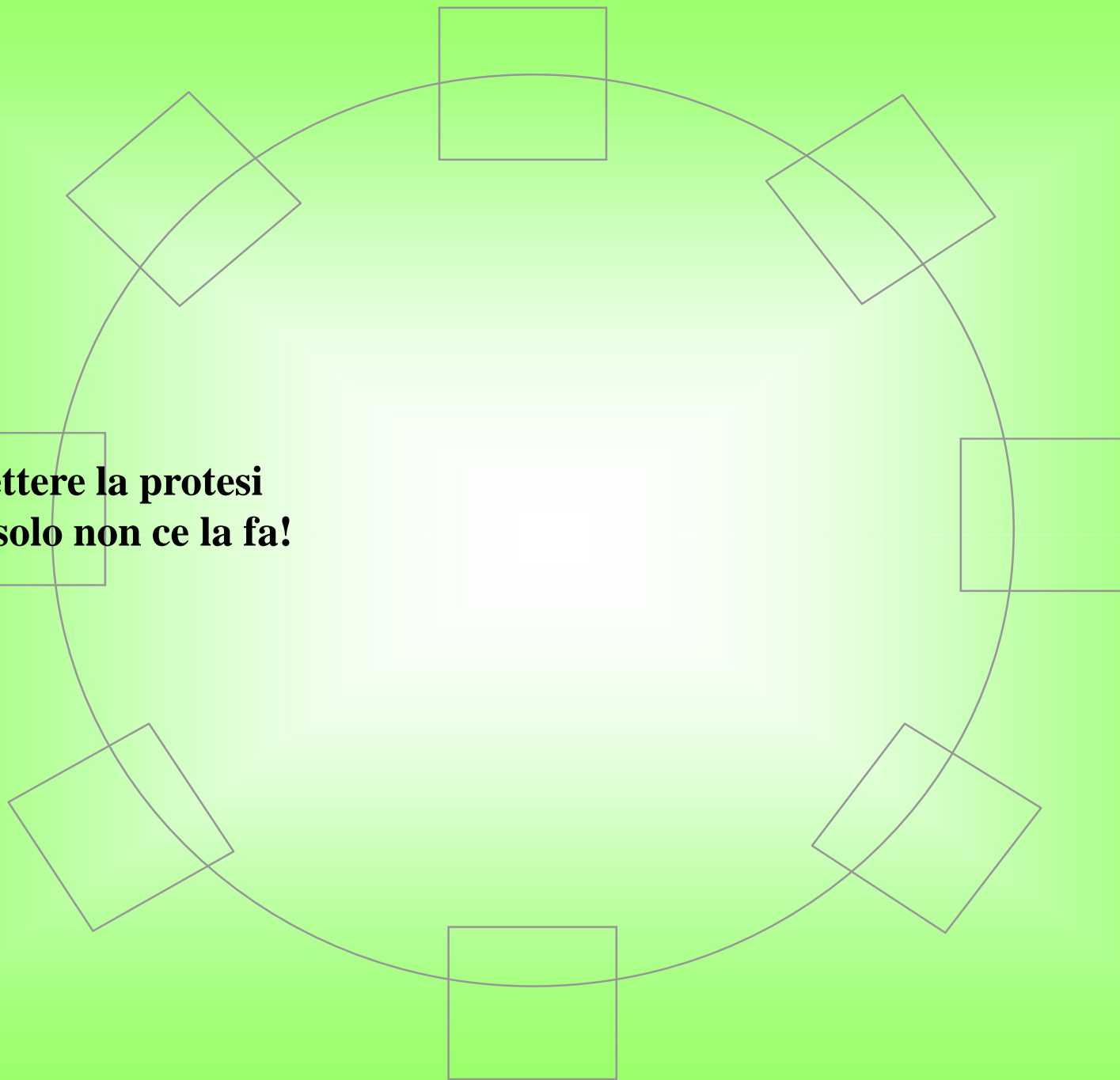
I PAZIENTI
...una nuova identità...

The diagram features a central text block on a light green circular gradient. Surrounding this center is a thin grey circle. Eight squares are positioned around this circle, each overlapping it. The squares are arranged in a ring, with four squares at the cardinal points (top, bottom, left, right) and four squares at the diagonal positions. The squares at the cardinal points are oriented horizontally or vertically, while the squares at the diagonal positions are rotated 45 degrees. All squares are white with a thin grey border.

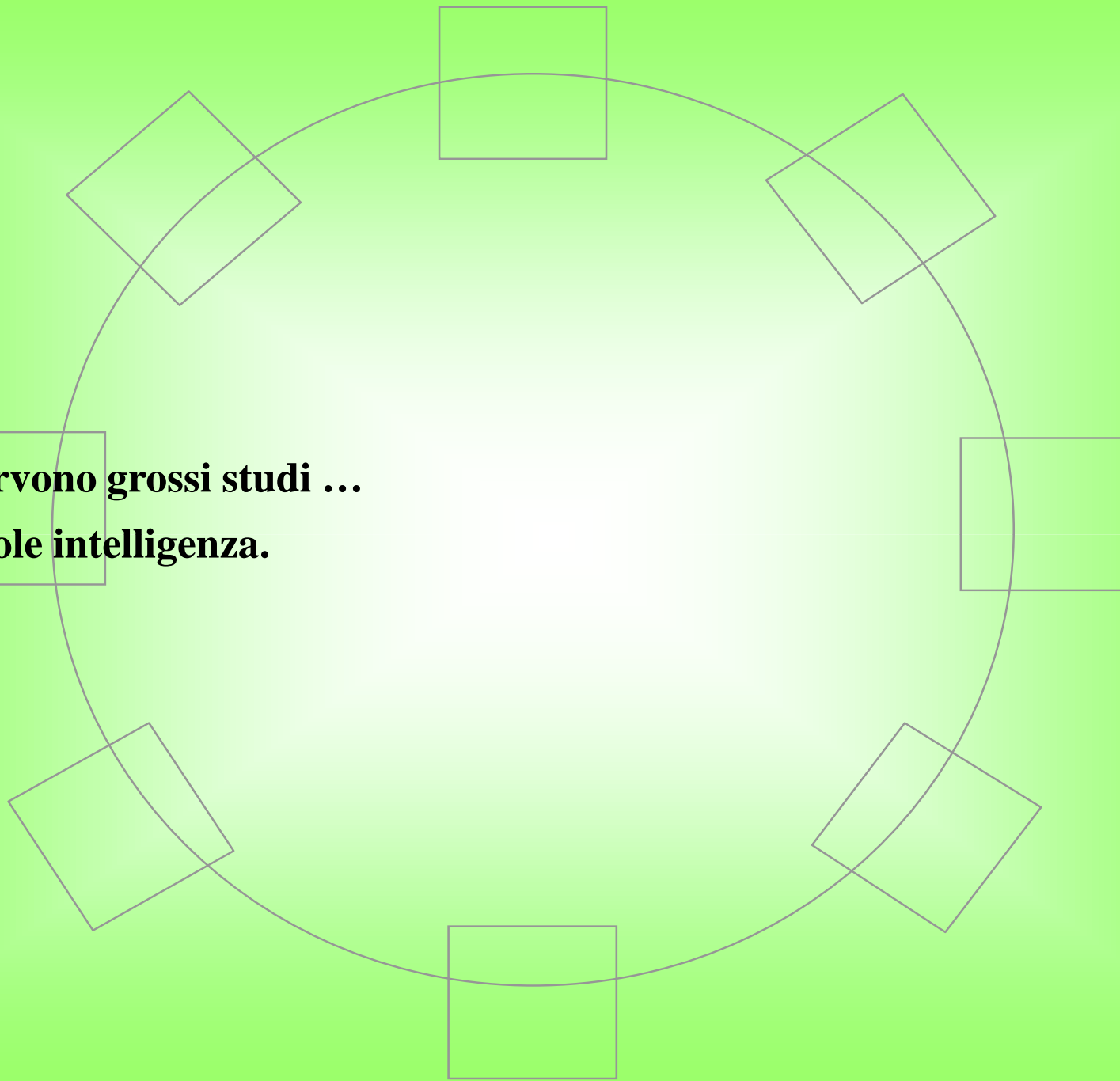
**Sarò anche un analfabeta,
ma in meccanica
do dei punti agli ingegneri!**

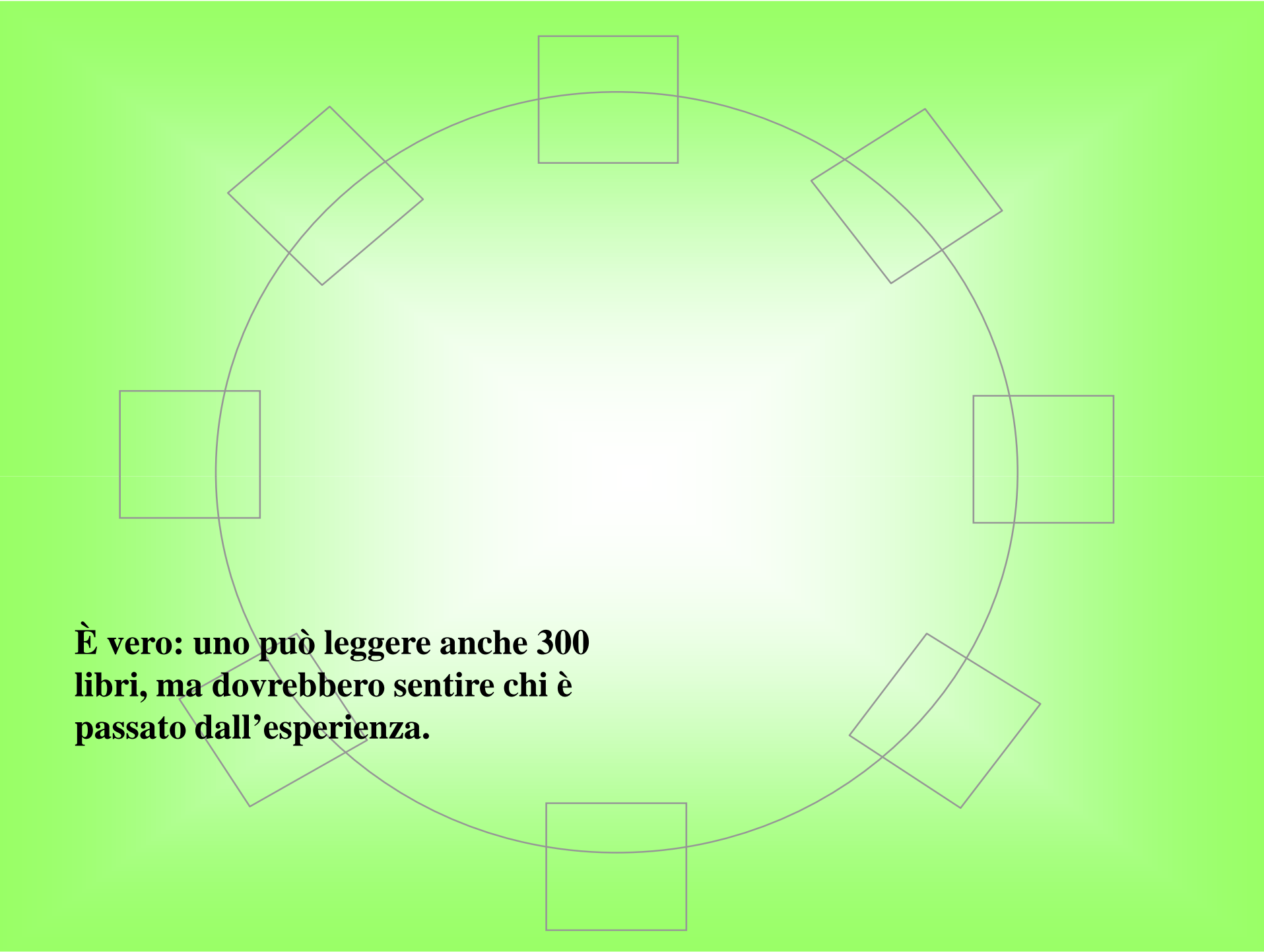


**... A mettere la protesi
uno da solo non ce la fa!**



**Non servono grossi studi ...
Ci vuole intelligenza.**





**È vero: uno può leggere anche 300
libri, ma dovrebbero sentire chi è
passato dall'esperienza.**



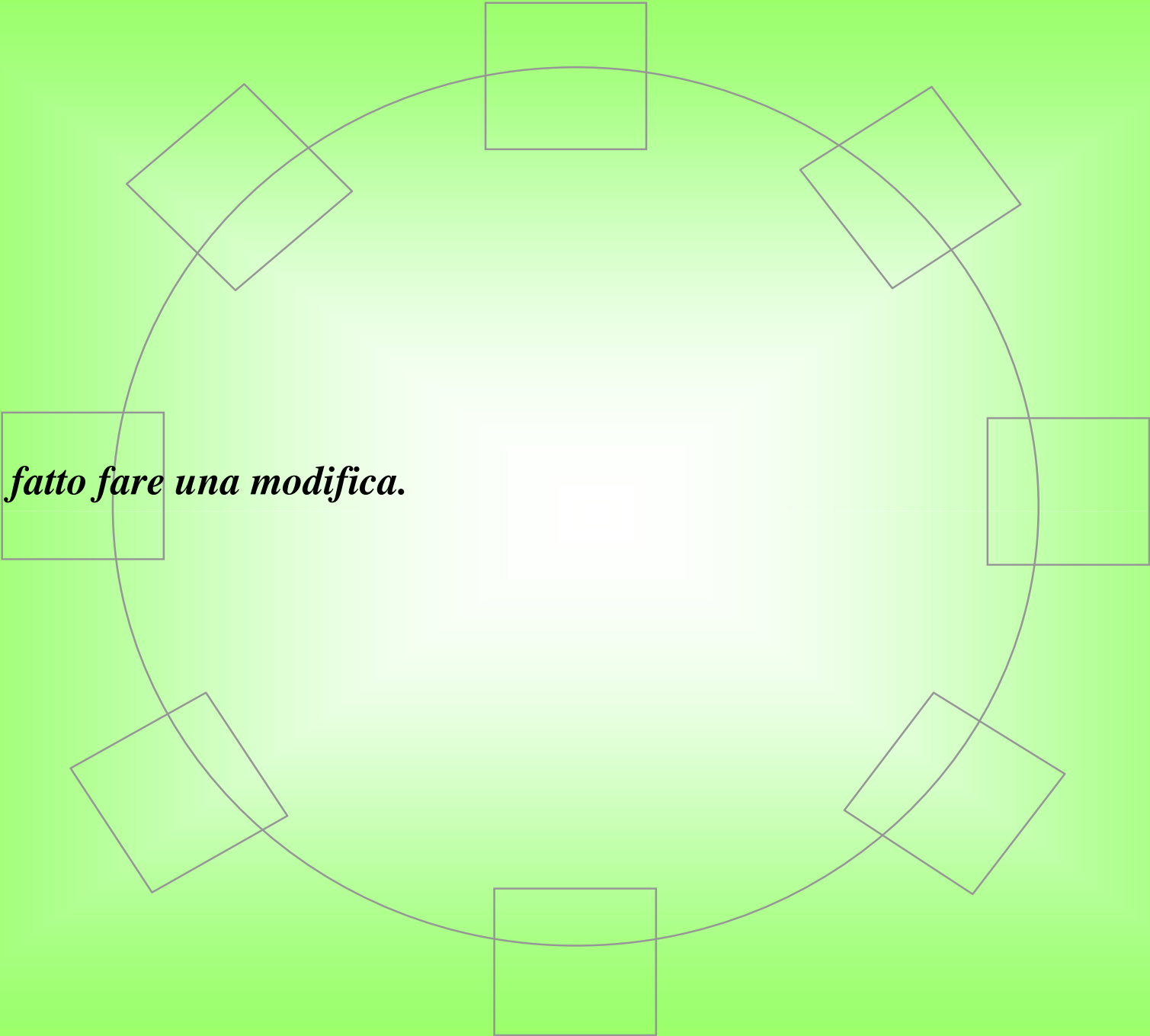
Io ho la protesi che non sta ferma.

Non sta ferma ...

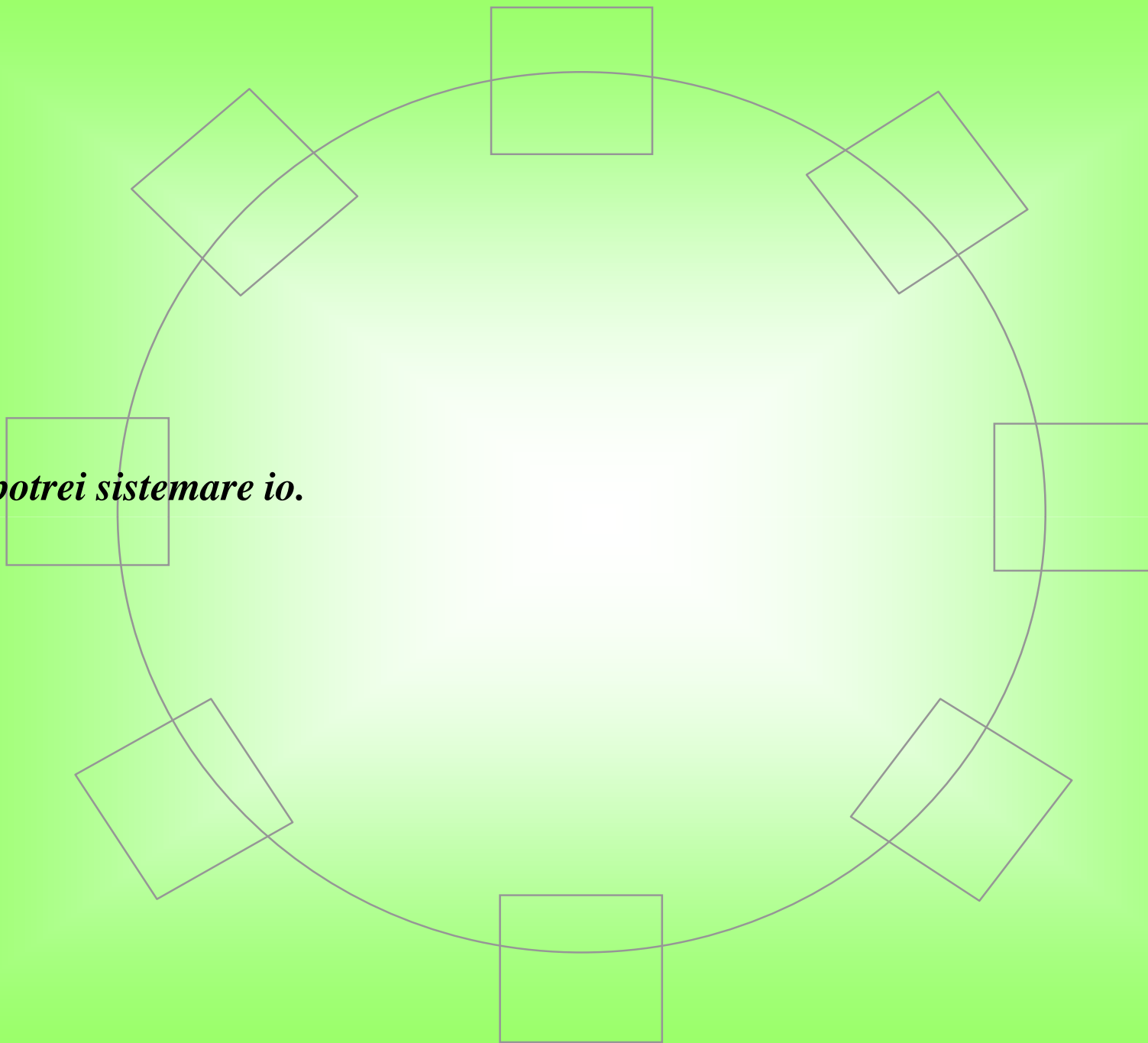


***Ma ti hanno cambiato
il barilotto?***

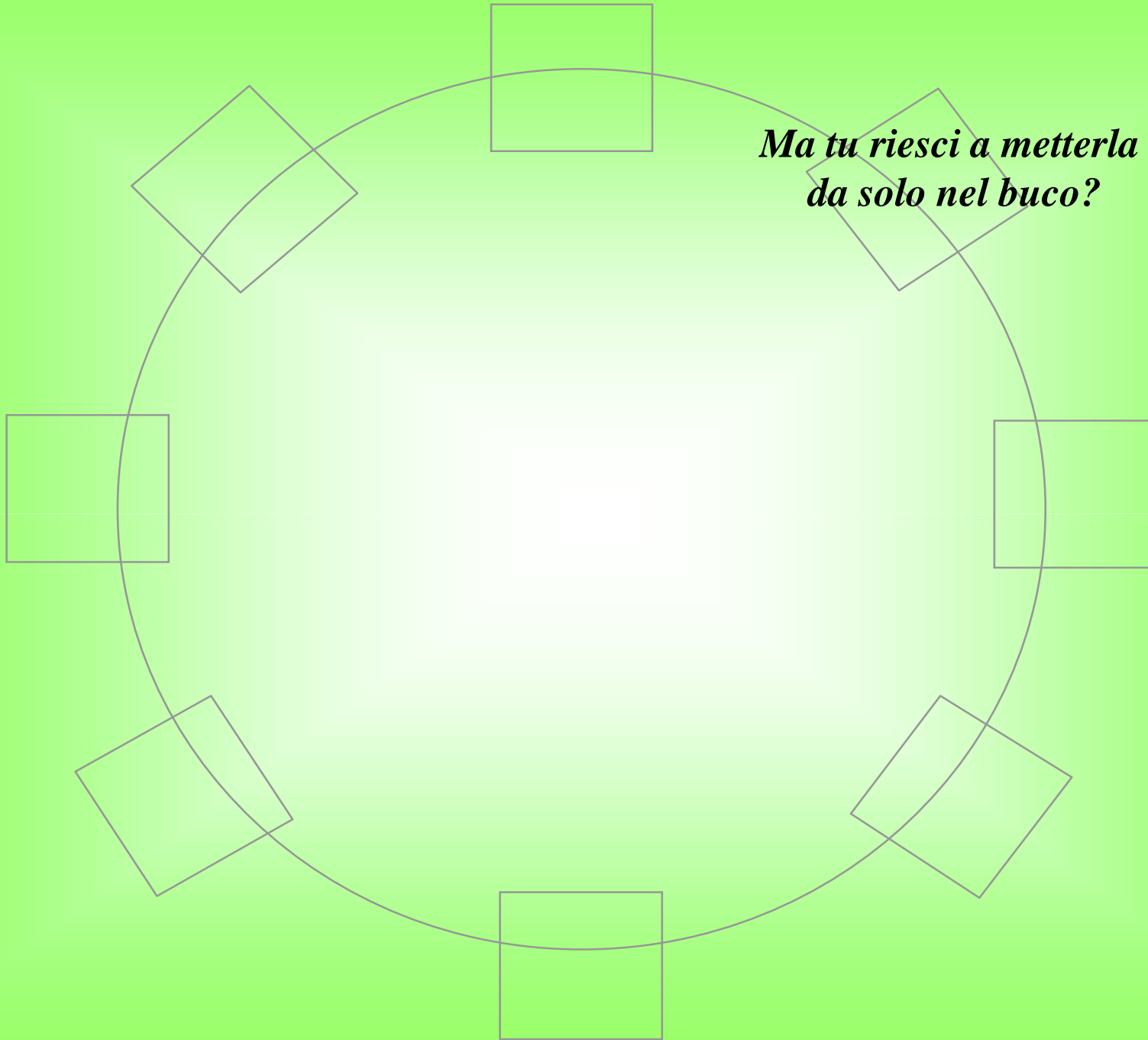
Io ho fatto fare una modifica.

A diagram consisting of a central text element and eight rectangular boxes arranged in a circle around it. The boxes are connected by a thin circular line. The boxes are positioned at approximately 12, 1, 2, 3, 4, 5, 6, and 7 o'clock. The boxes at 12, 3, 6, and 9 o'clock are oriented horizontally, while the others are rotated.

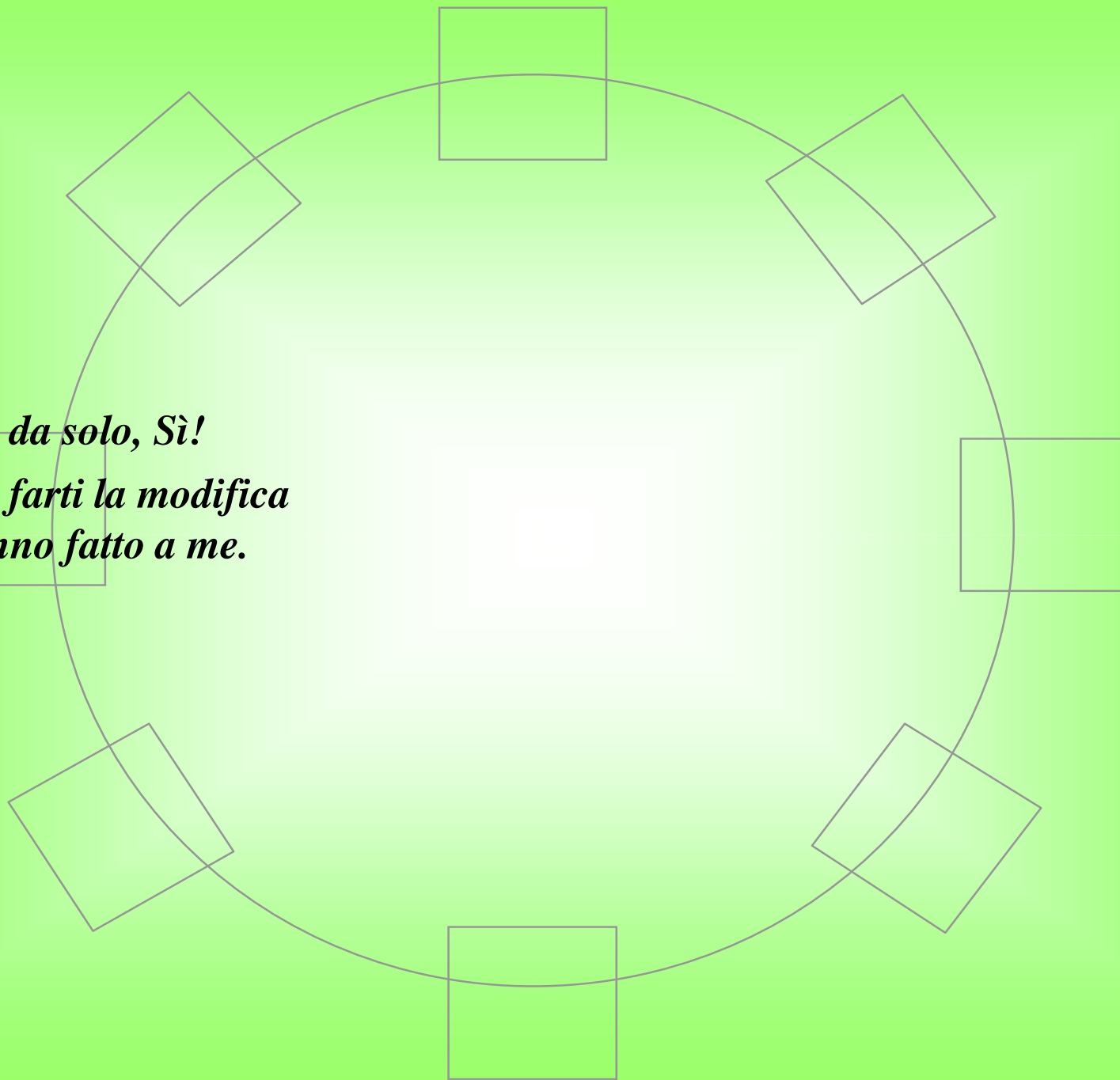
Te la potrei sistemare io.

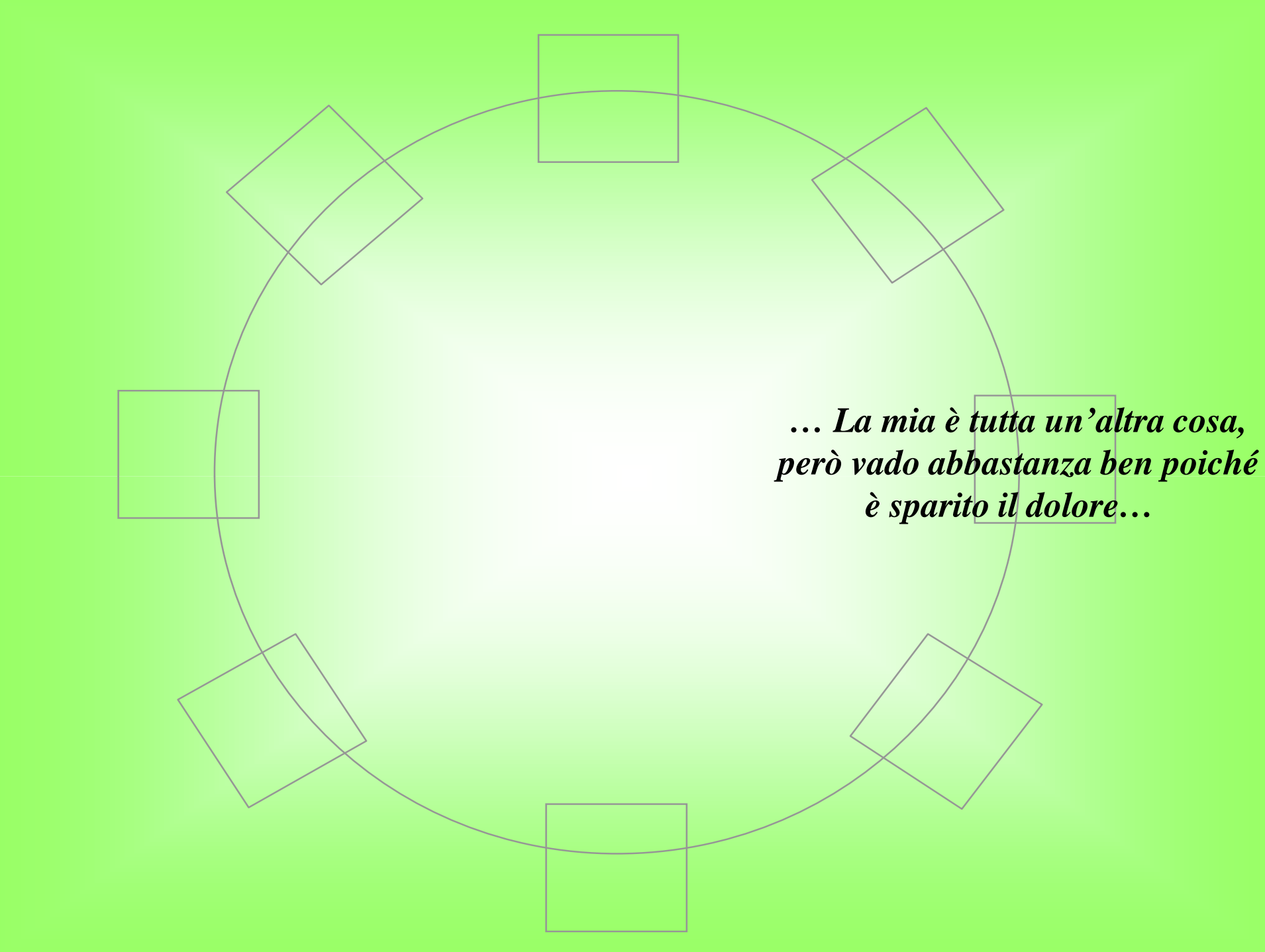


***Ma tu riesci a metterla
da solo nel buco?***

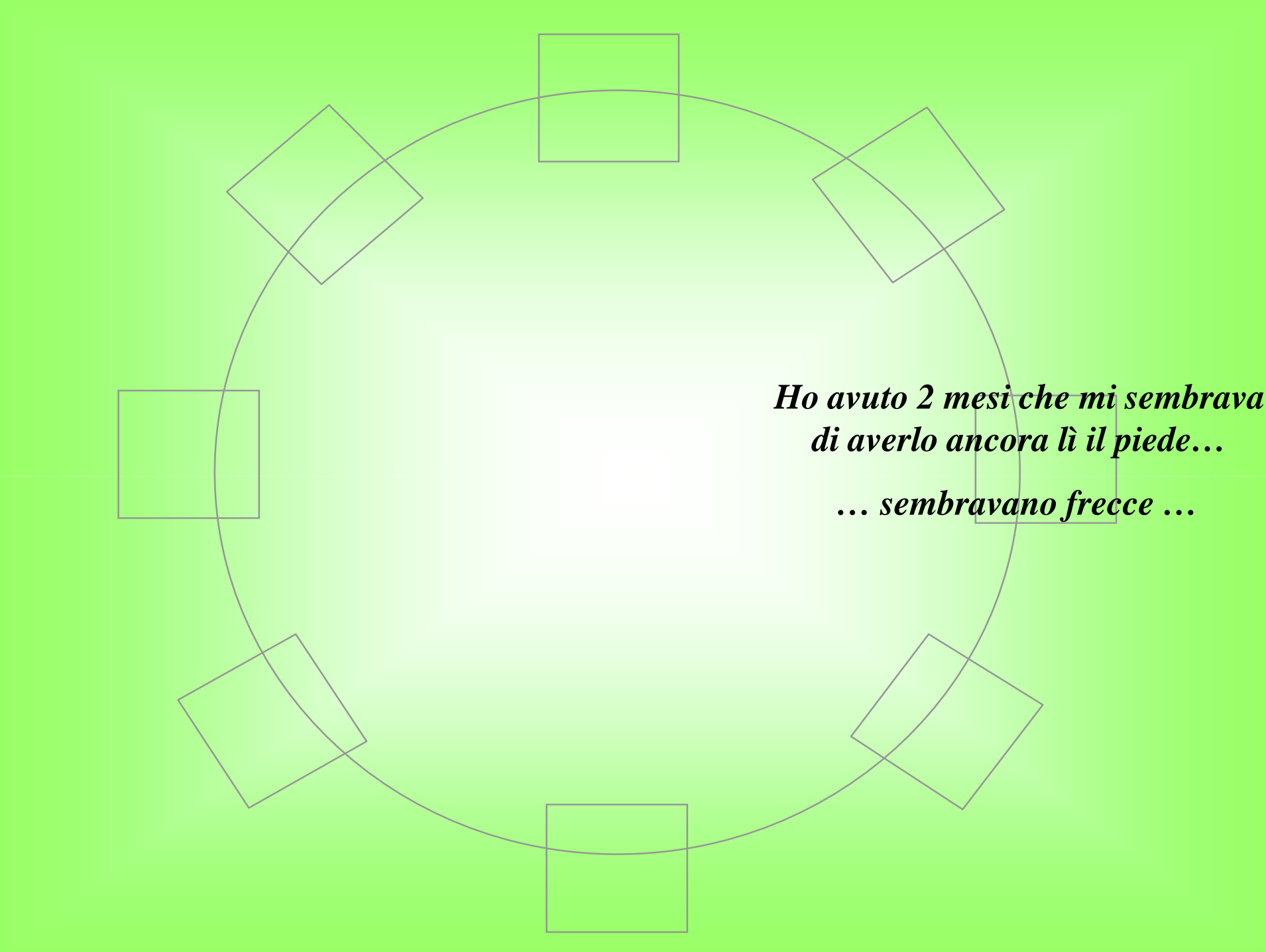


Faccio da solo, Sì!
***Tu digli di farti la modifica
che hanno fatto a me.***

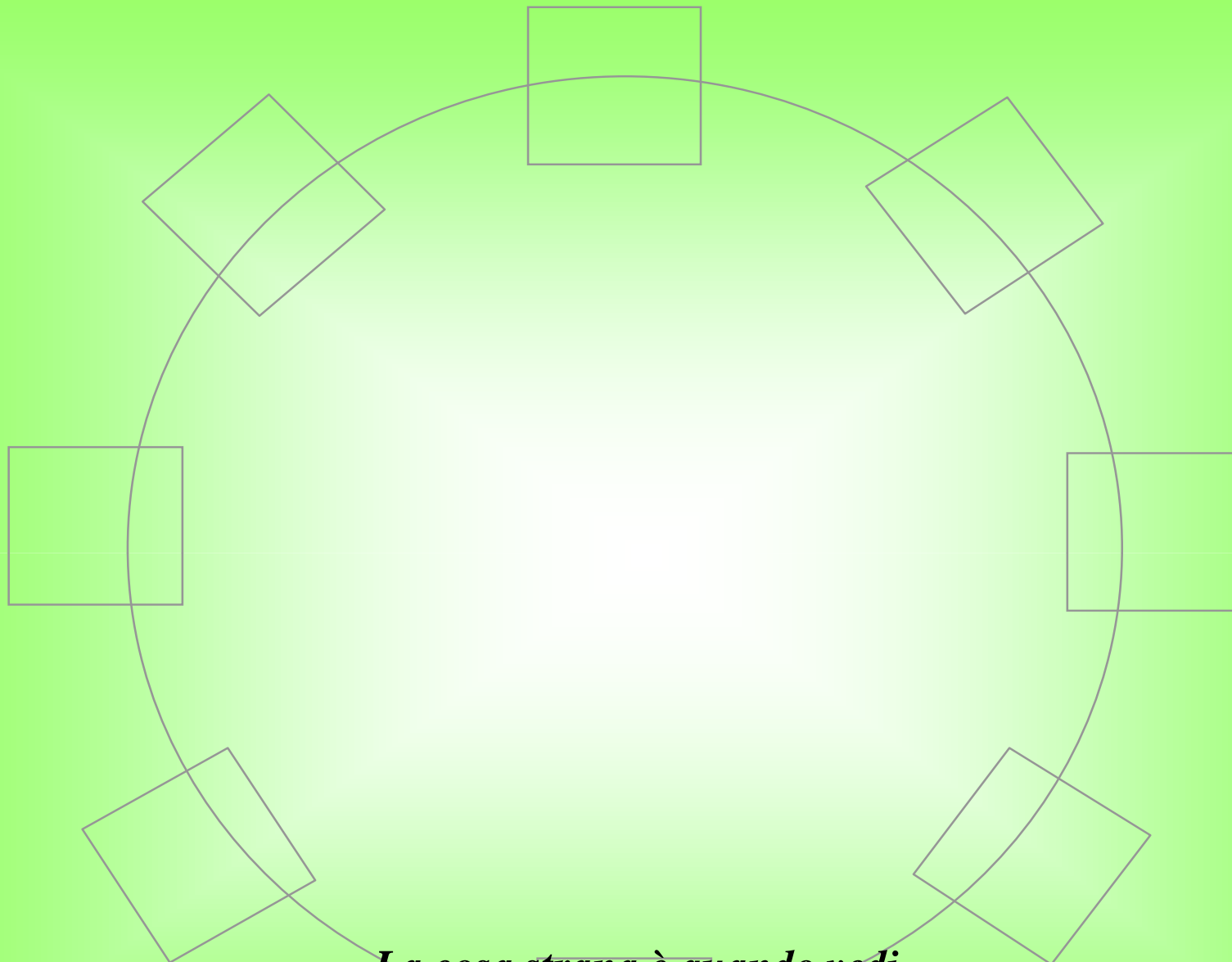




*... La mia è tutta un'altra cosa,
però vado abbastanza ben poiché
è sparito il dolore...*



*Ho avuto 2 mesi che mi sembrava
di averlo ancora lì il piede...
... sembravano frecce ...*

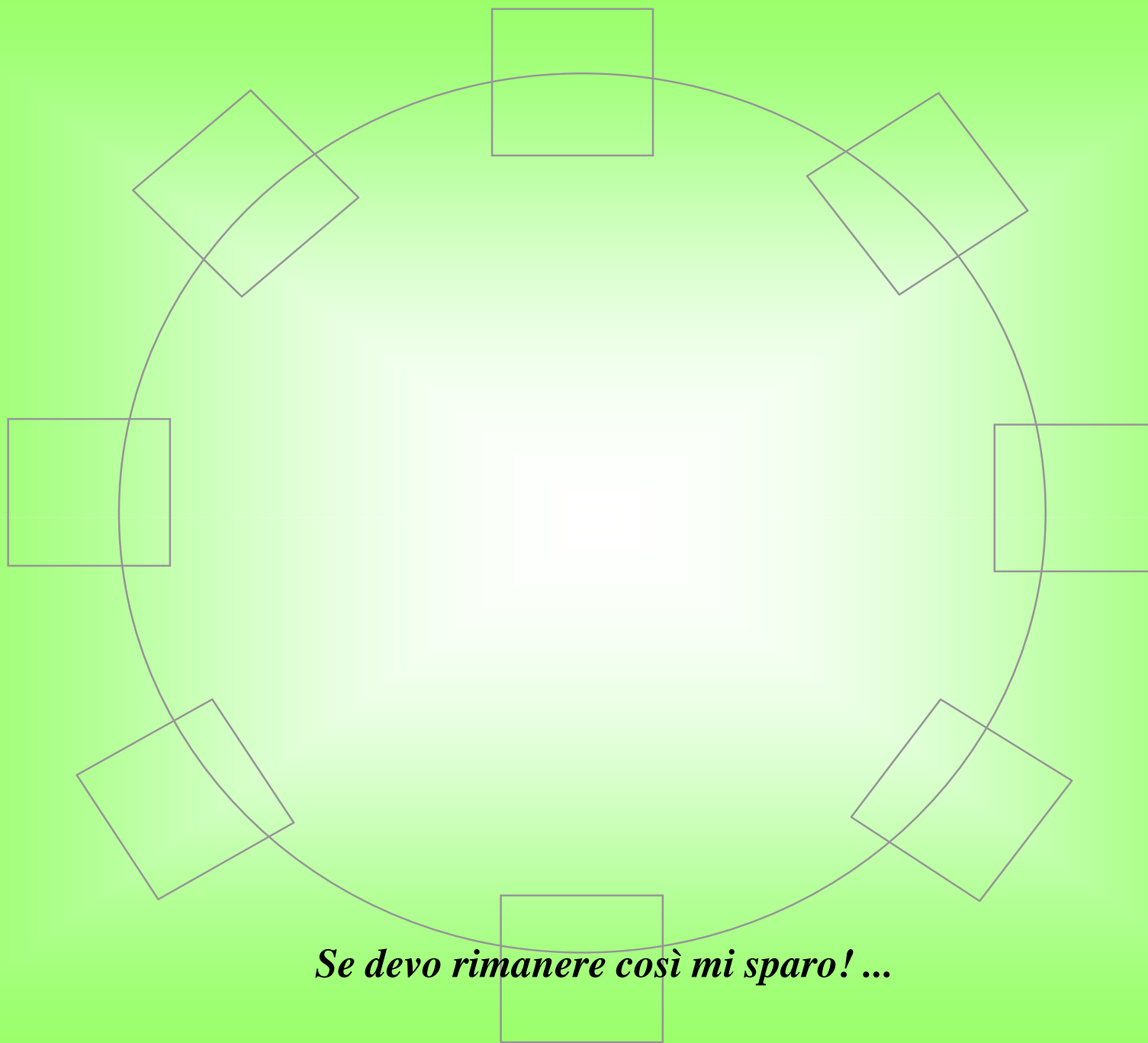


*La cosa strana è quando vedi
qualcuno camminare dopo
l'amputazione.*

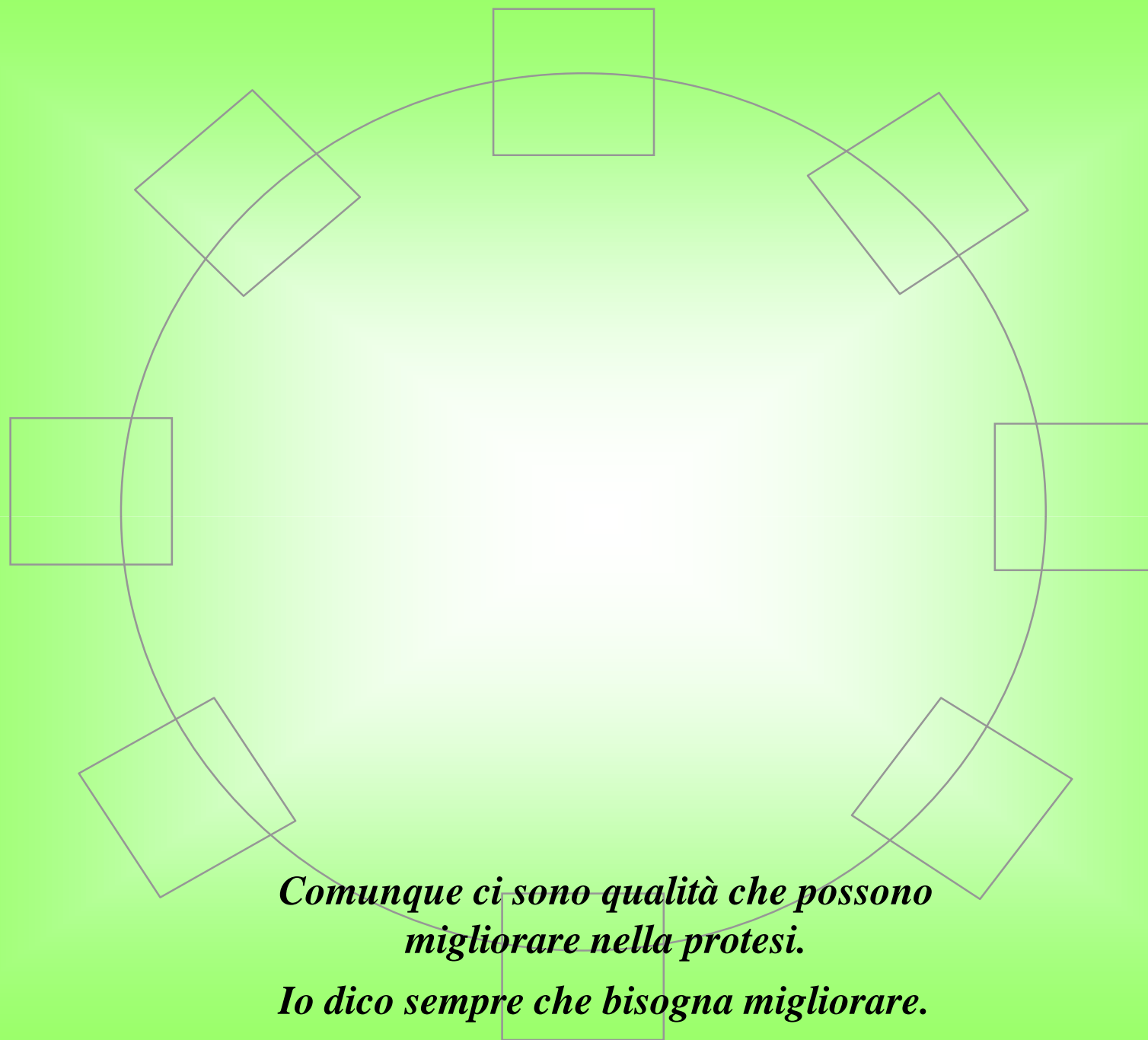


*Quando vedi qualcuno camminare,
ti chiedi:*

Ma ci riuscirò anch'io?



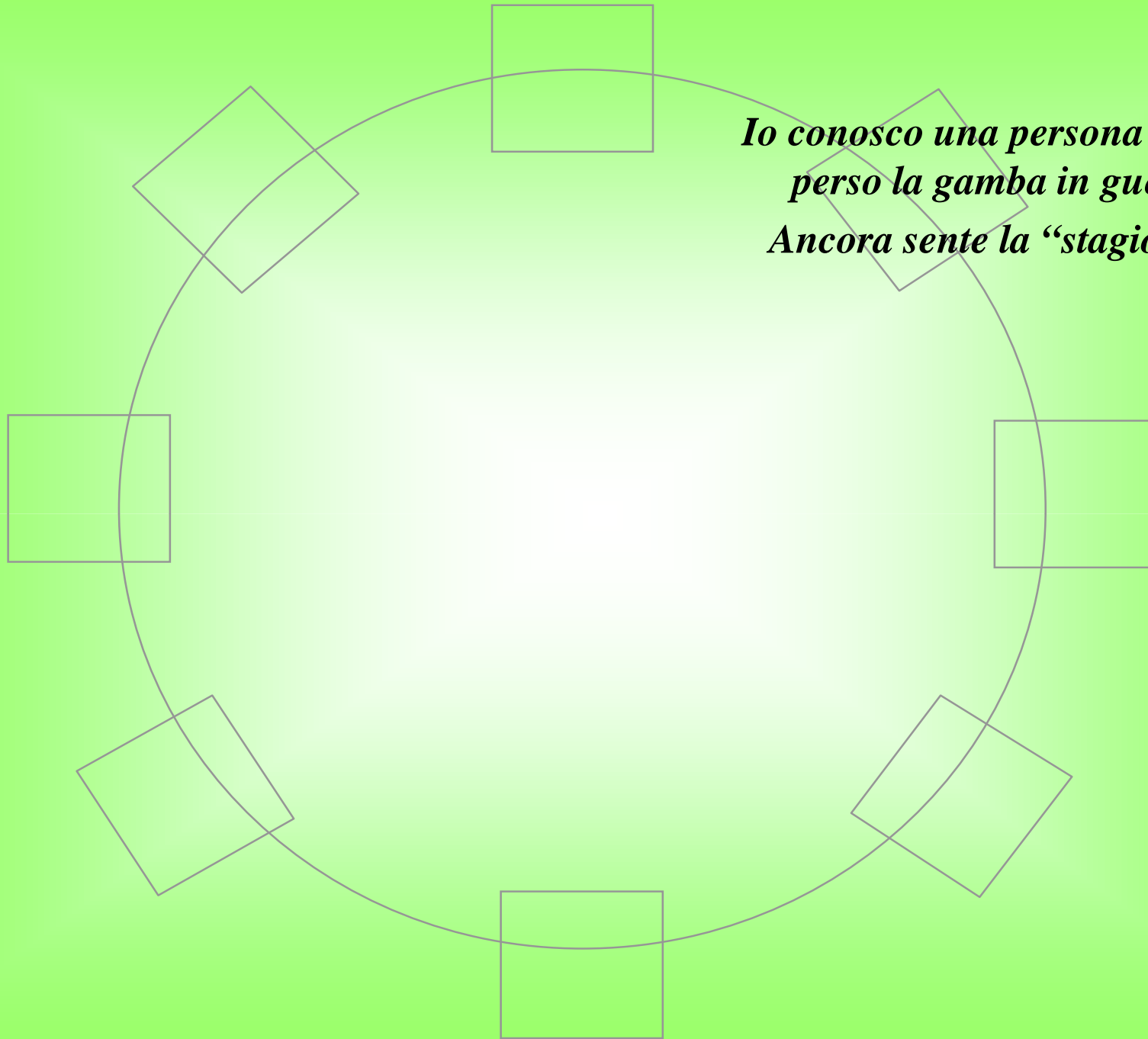
Se devo rimanere così mi sparo! ...



*Comunque ci sono qualità che possono
migliorare nella protesi.*

Io dico sempre che bisogna migliorare.

*Io conosco una persona che ha
perso la gamba in guerra.
Ancora sente la “stagione” ...*

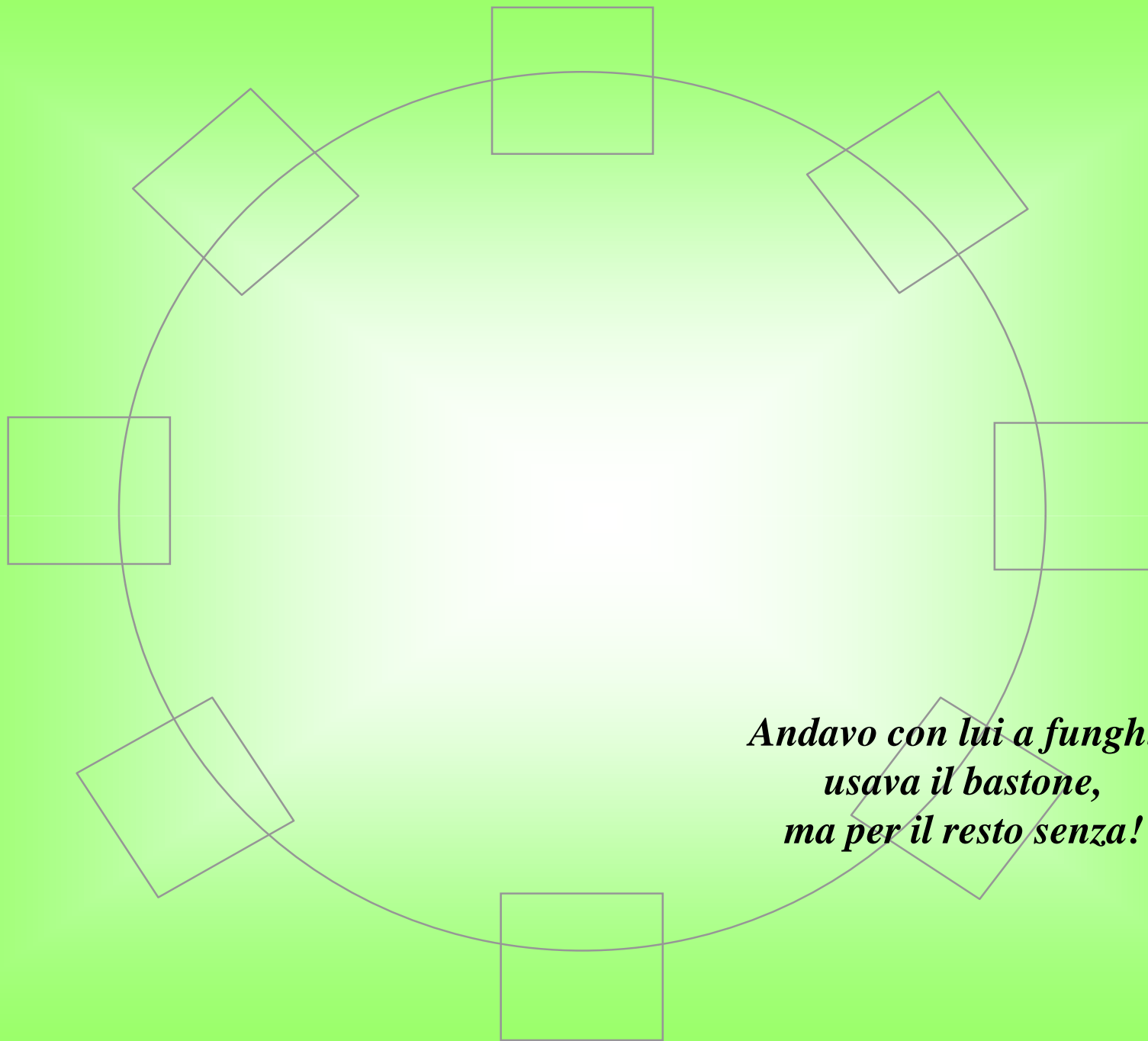




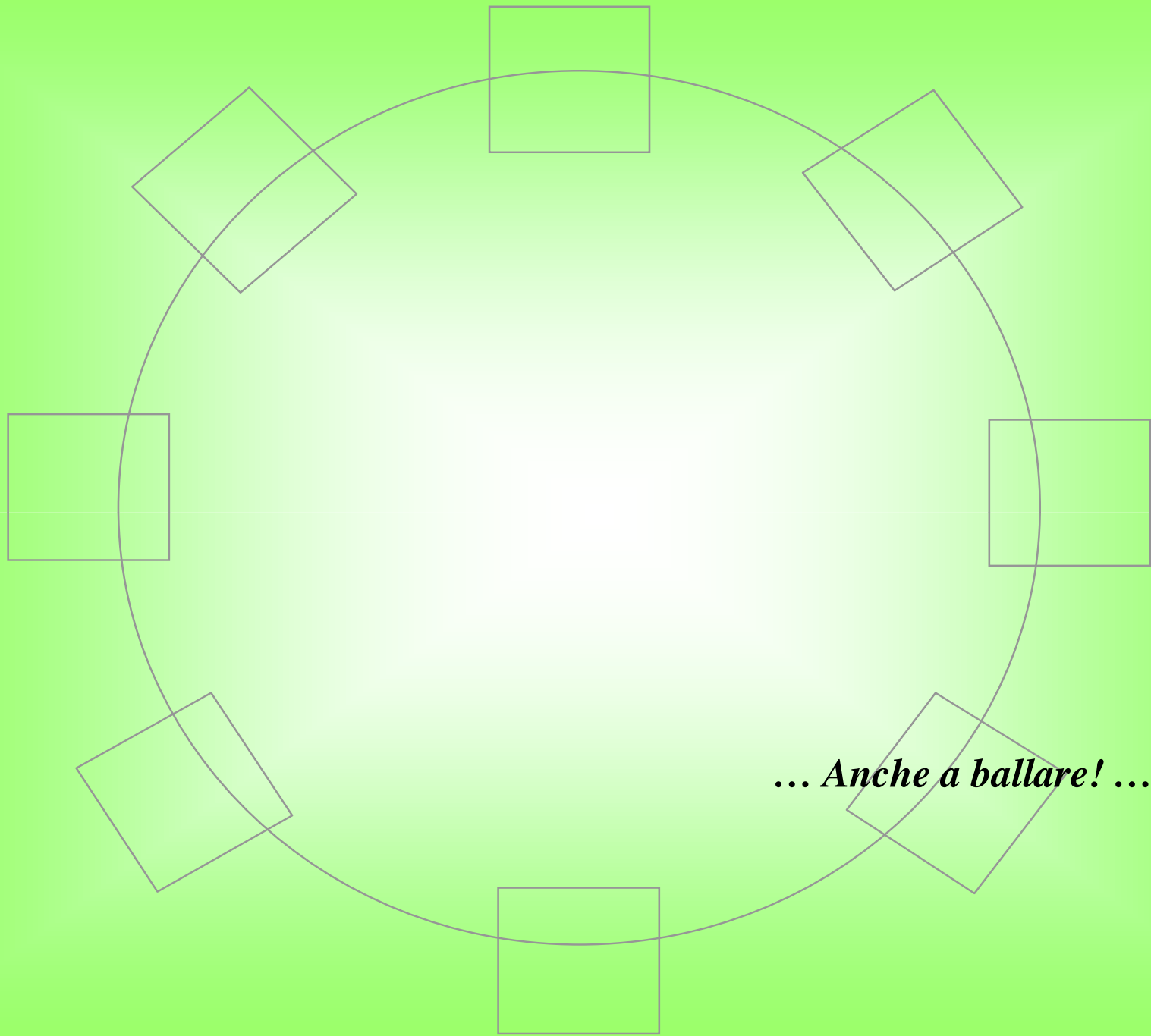
È il piede fantasma! ...



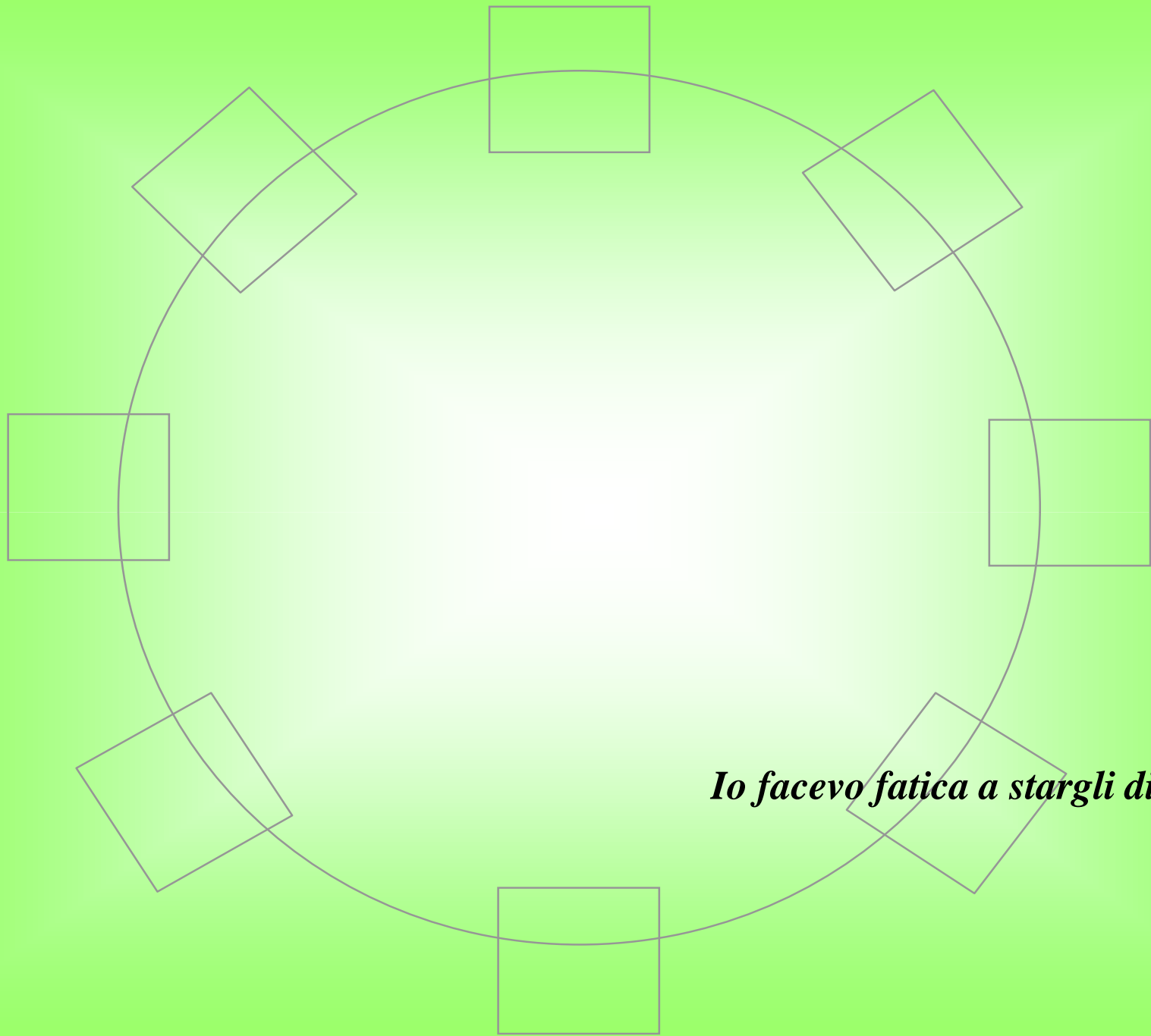
***Anch'io conosco una persona che
ha perso la gamba in guerra.***



*Andavo con lui a funghi,
usava il bastone,
ma per il resto senza!*



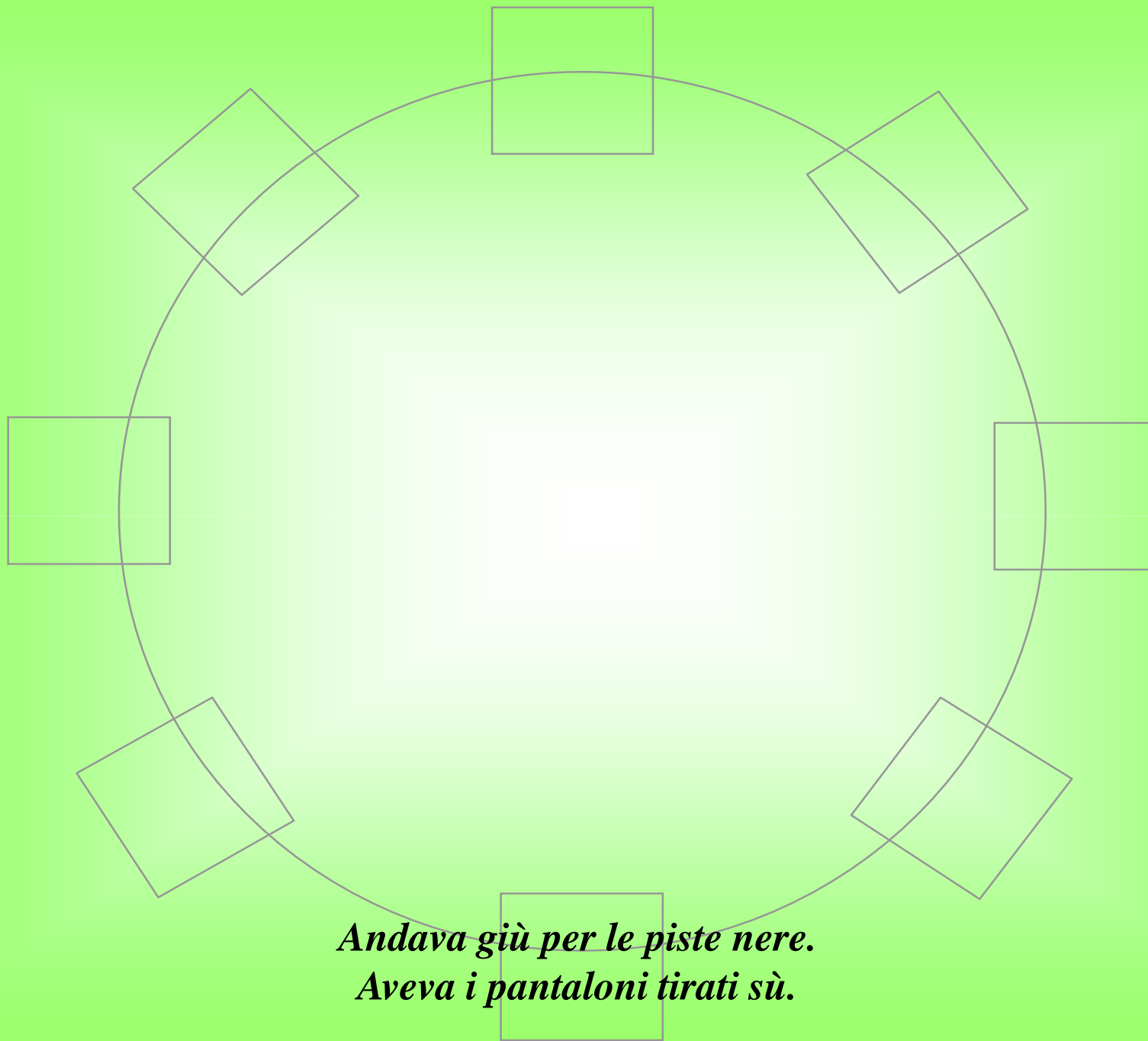
... Anche a ballare! ...



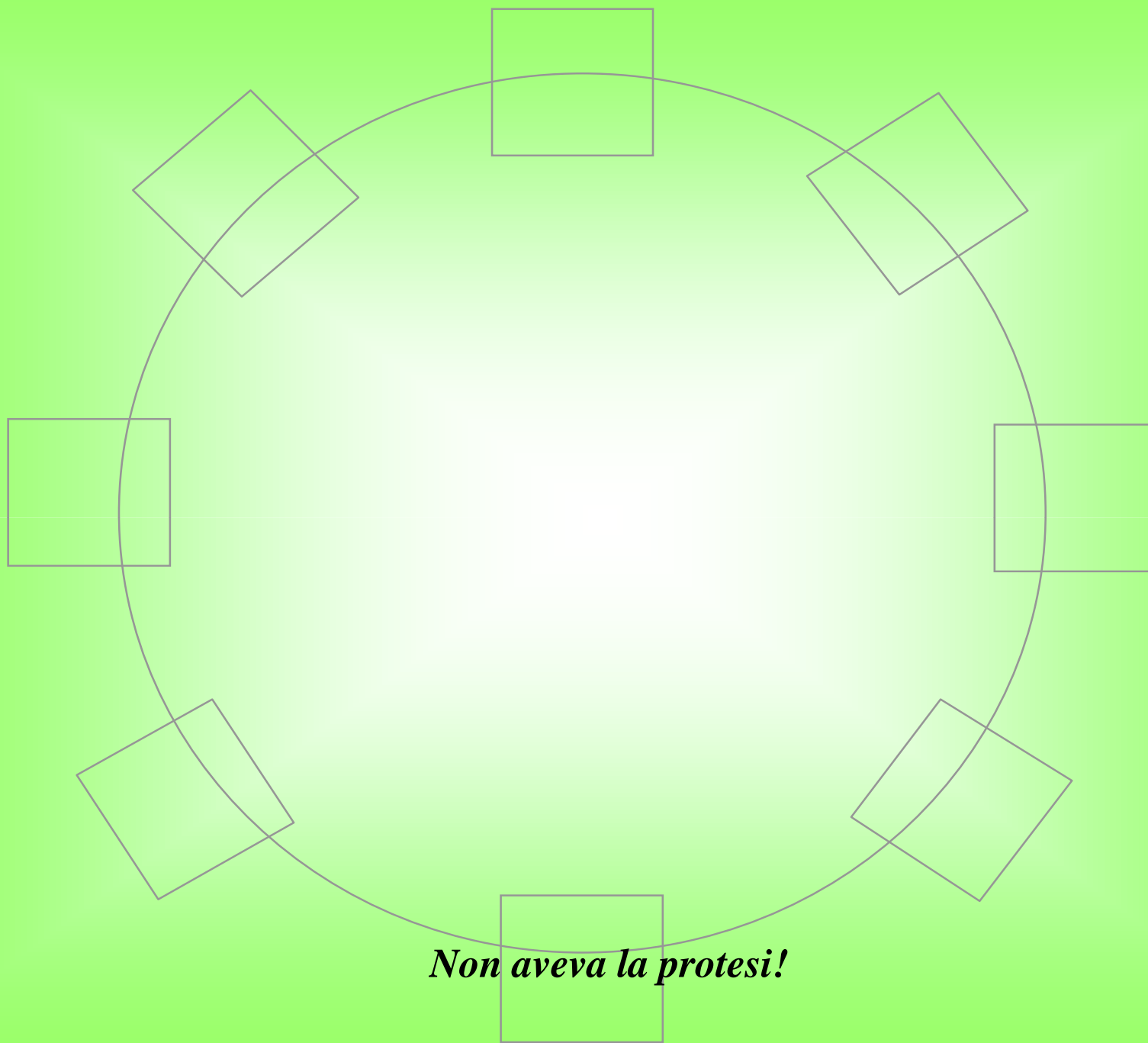
Io facevo fatica a stargli dietro...!



*Io anni fa ho visto uno senza gamba
che sciava ...*



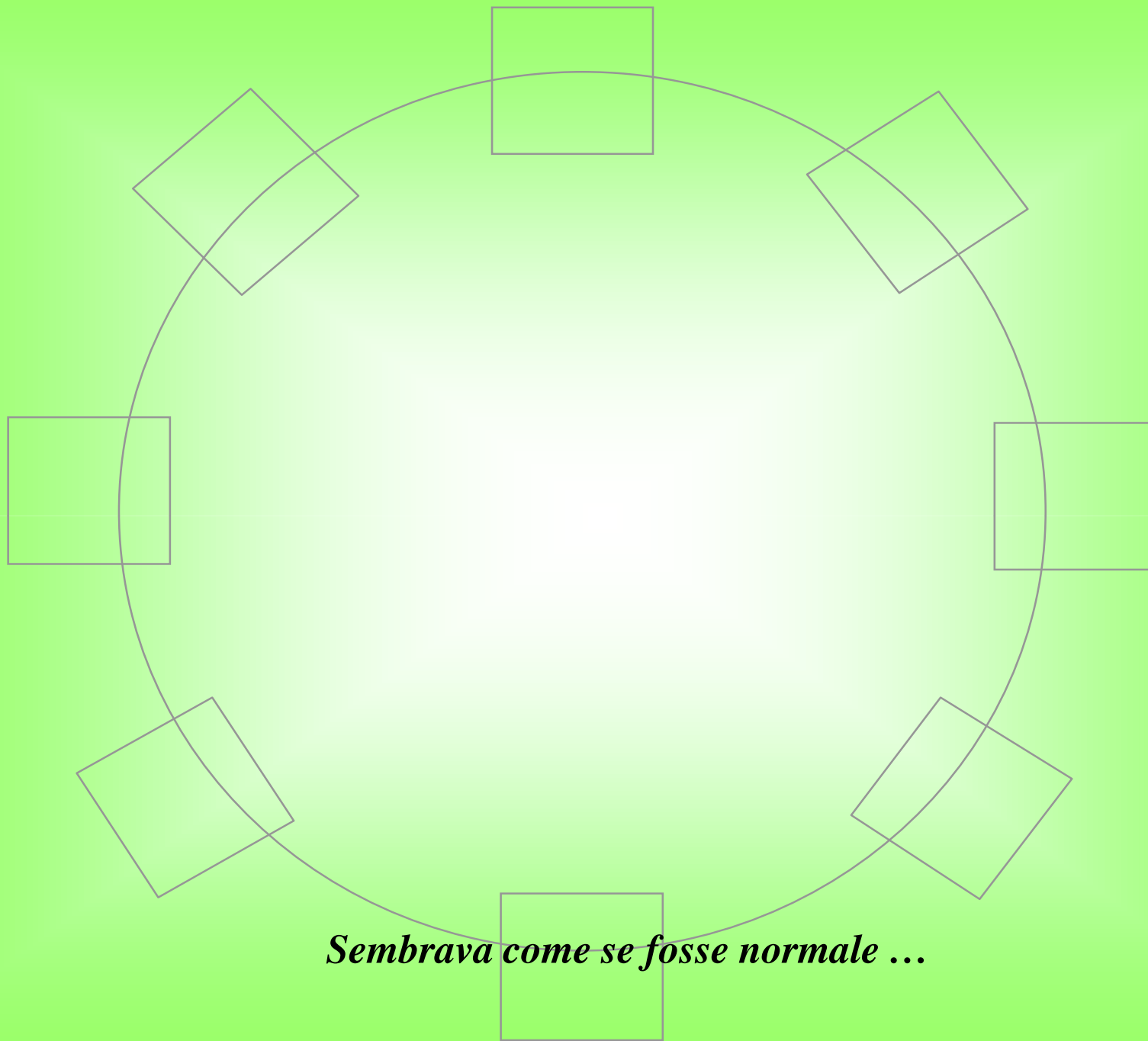
*Andava giù per le piste nere.
Aveva i pantaloni tirati sù.*



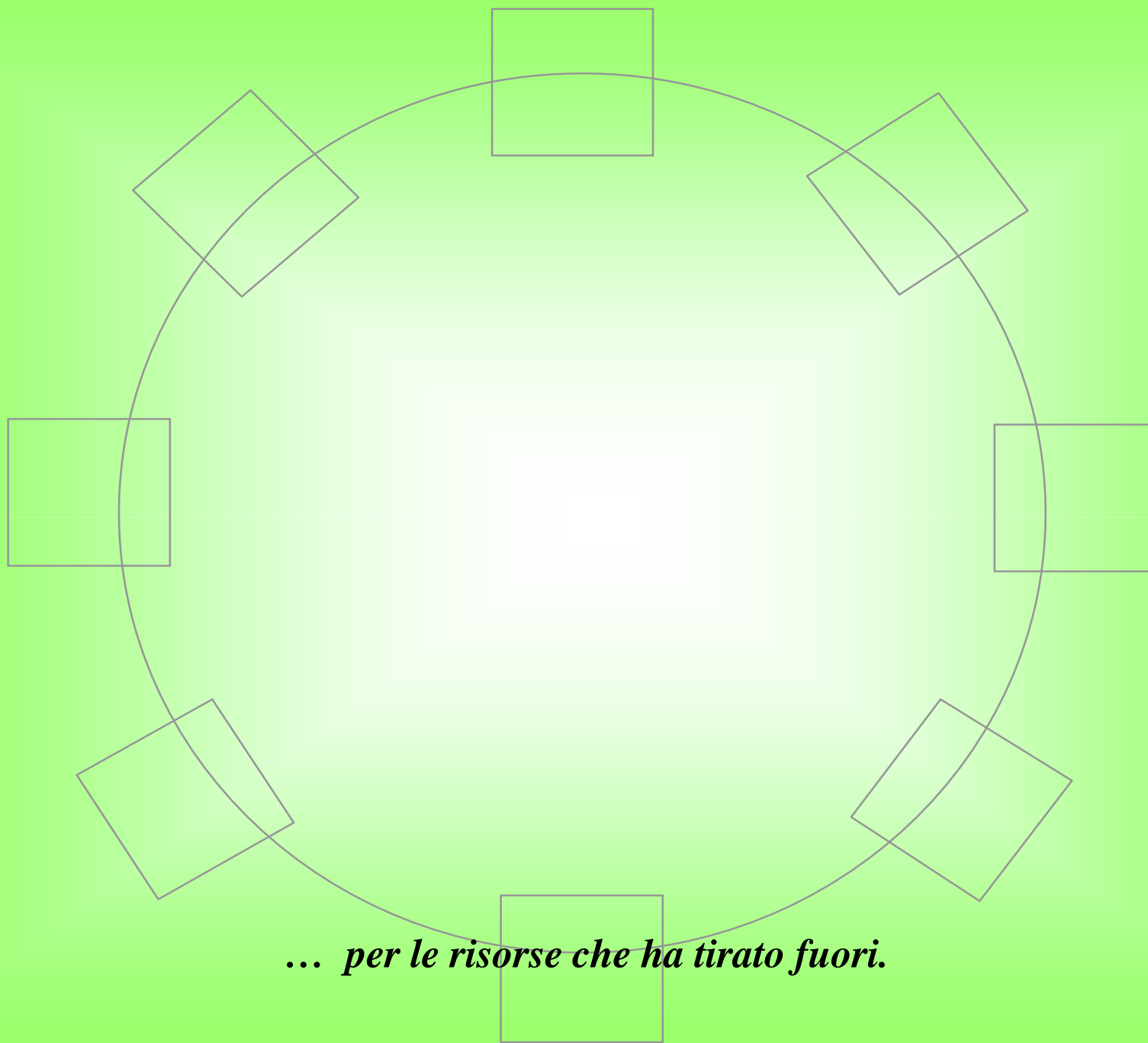
Non aveva la protesi!



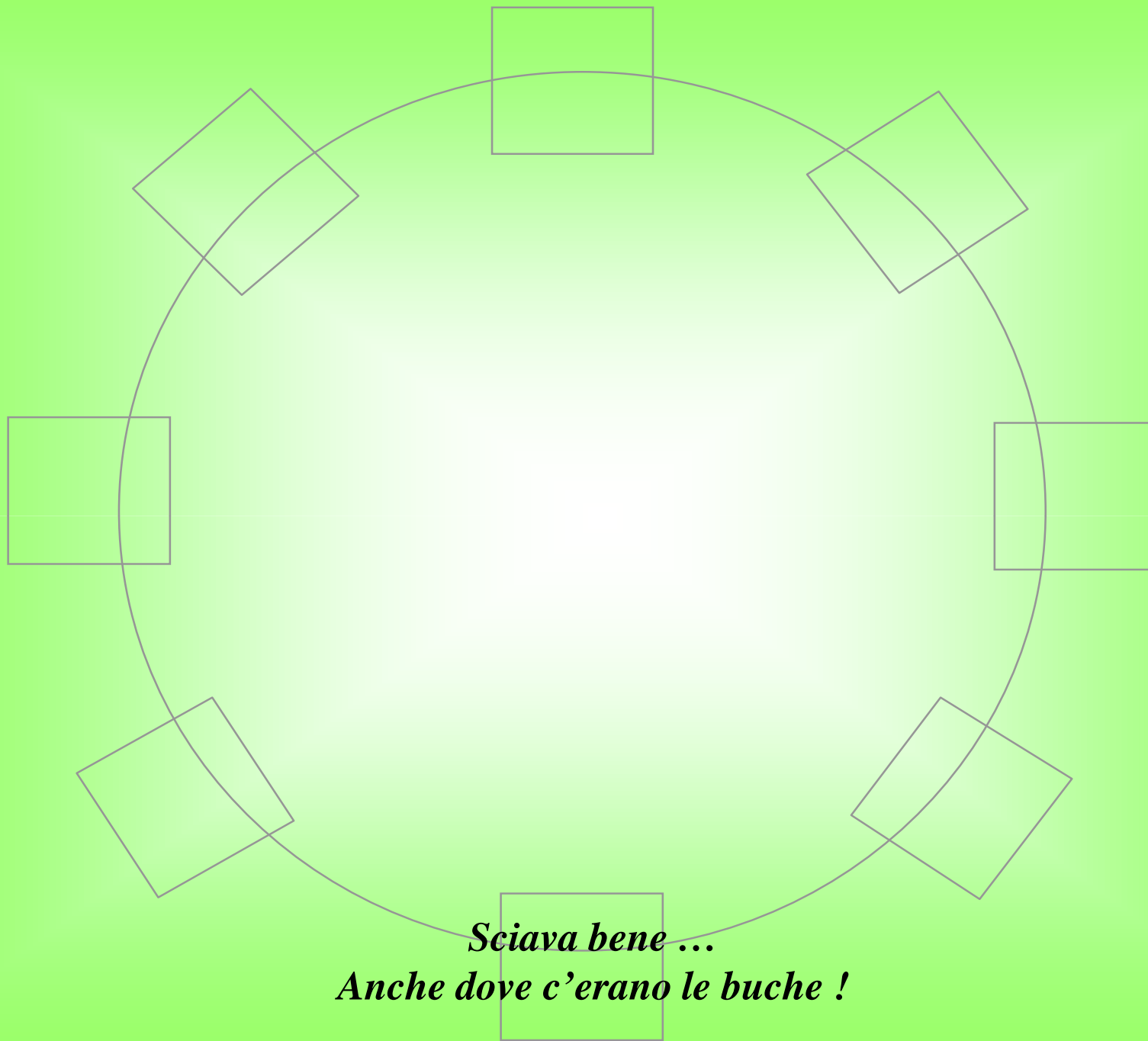
Mi piaceva guardarlo quando veniva giù.



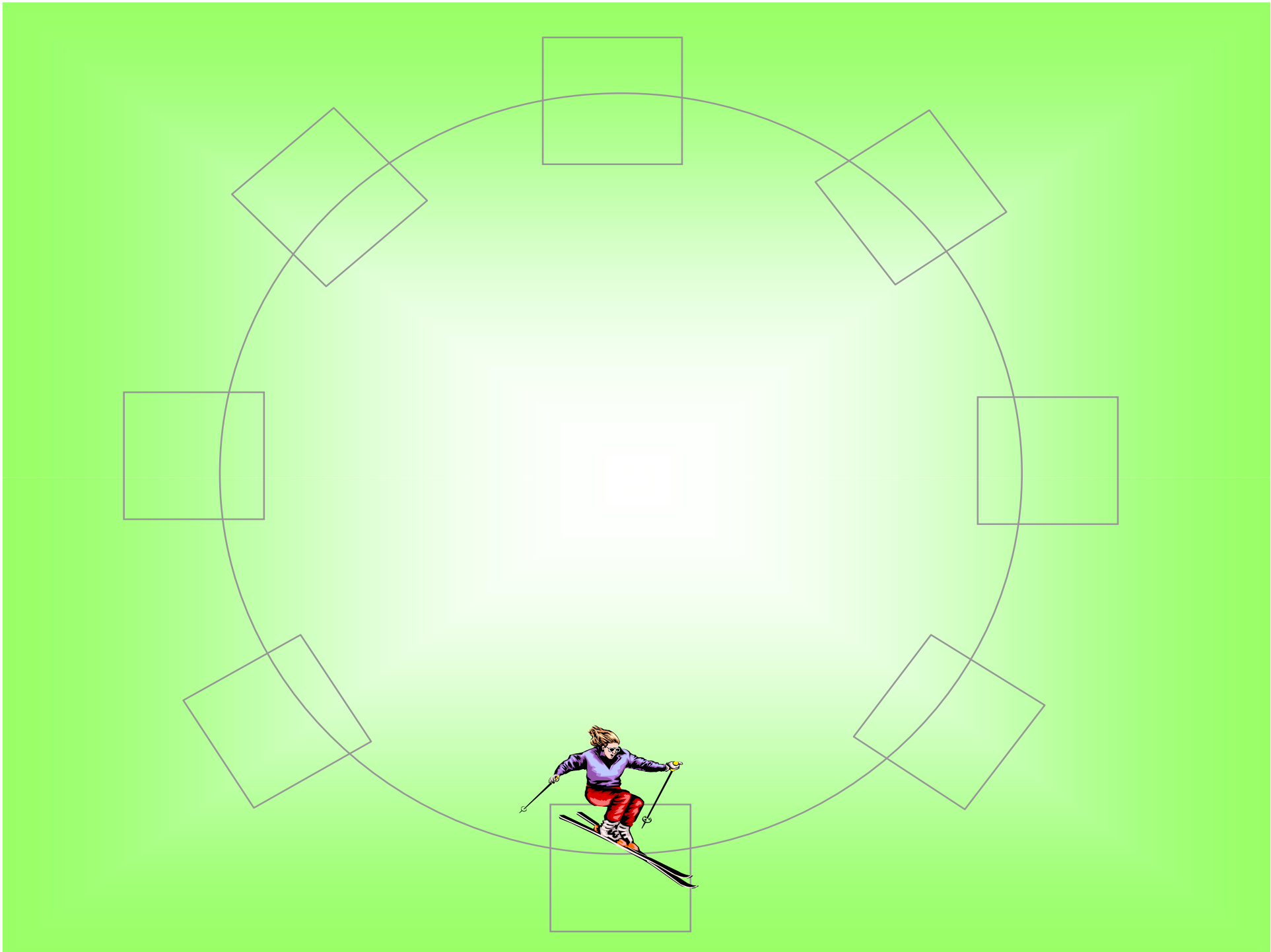
Sembrava come se fosse normale ...



... per le risorse che ha tirato fuori.



Sciava bene ...
Anche dove c'erano le buche !



Emergono:

- La necessità di **elaborare una nuova identità corporea** e
- **Relazionale con la famiglia e con il contesto sociale**
- Pensieri e contenuti emotivi collegati a un senso di **progettualità possibile che si evidenzia attraverso l'emergere di risorse interne ed esterne dei diversi partecipanti espresse principalmente attraverso il tentativo di essere reciprocamente utili.**

Il gruppo ha potuto essere di aiuto attraverso funzioni sue specifiche:

- infusione della speranza,
- altruismo, rispecchiamento
- intersoggettività, scambio
- apprendimento interpersonale e coesione di gruppo.
- socializzazione, universalità
- economicità del gruppo come riconoscimento e sviluppo delle risorse di cui ognuno è portatore.

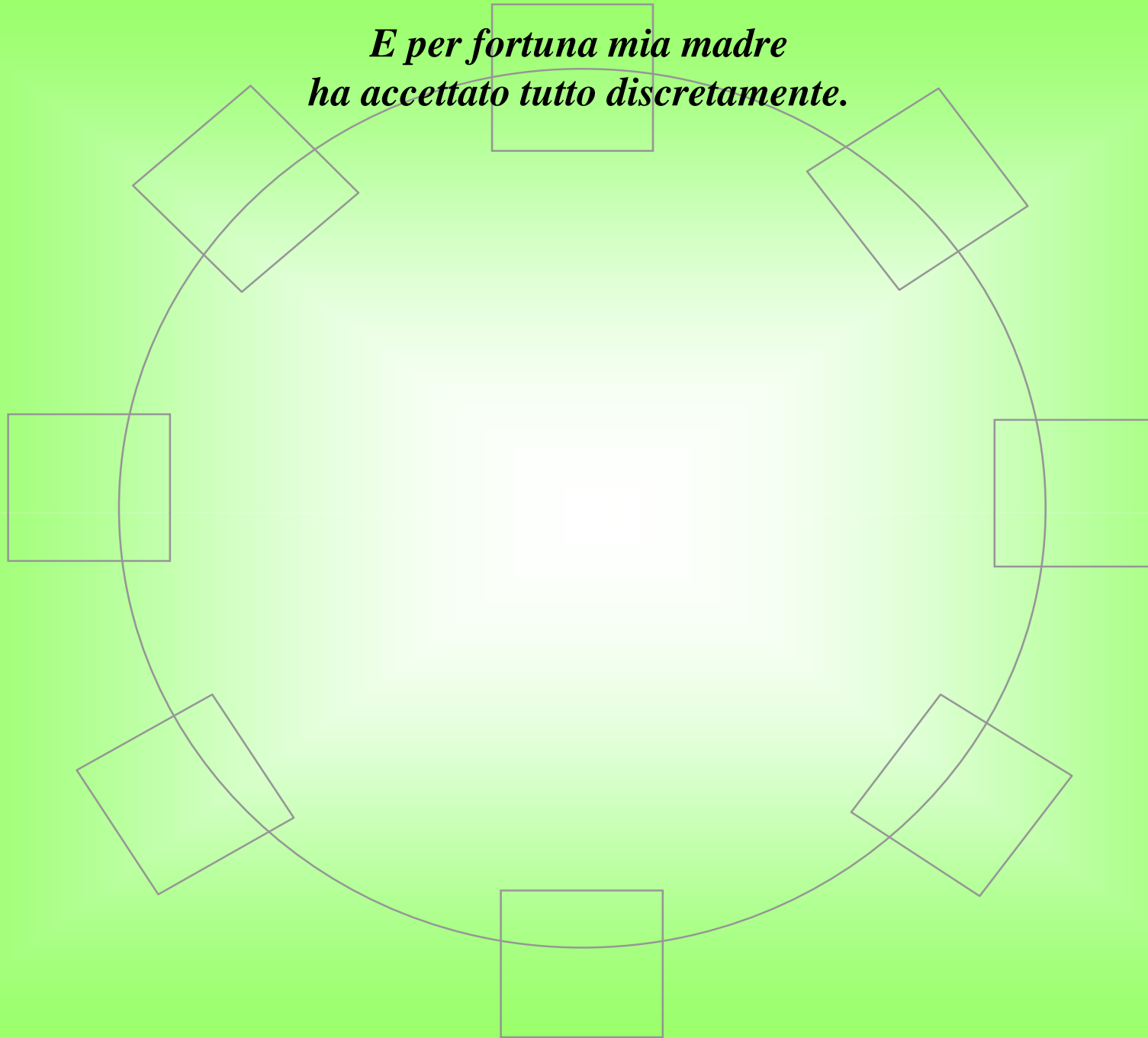
I PARENTI
...una nuova identità...



*Non sono solo ad affrontare
questa situazione, ma di sicuro
è una strada faticosa ...*



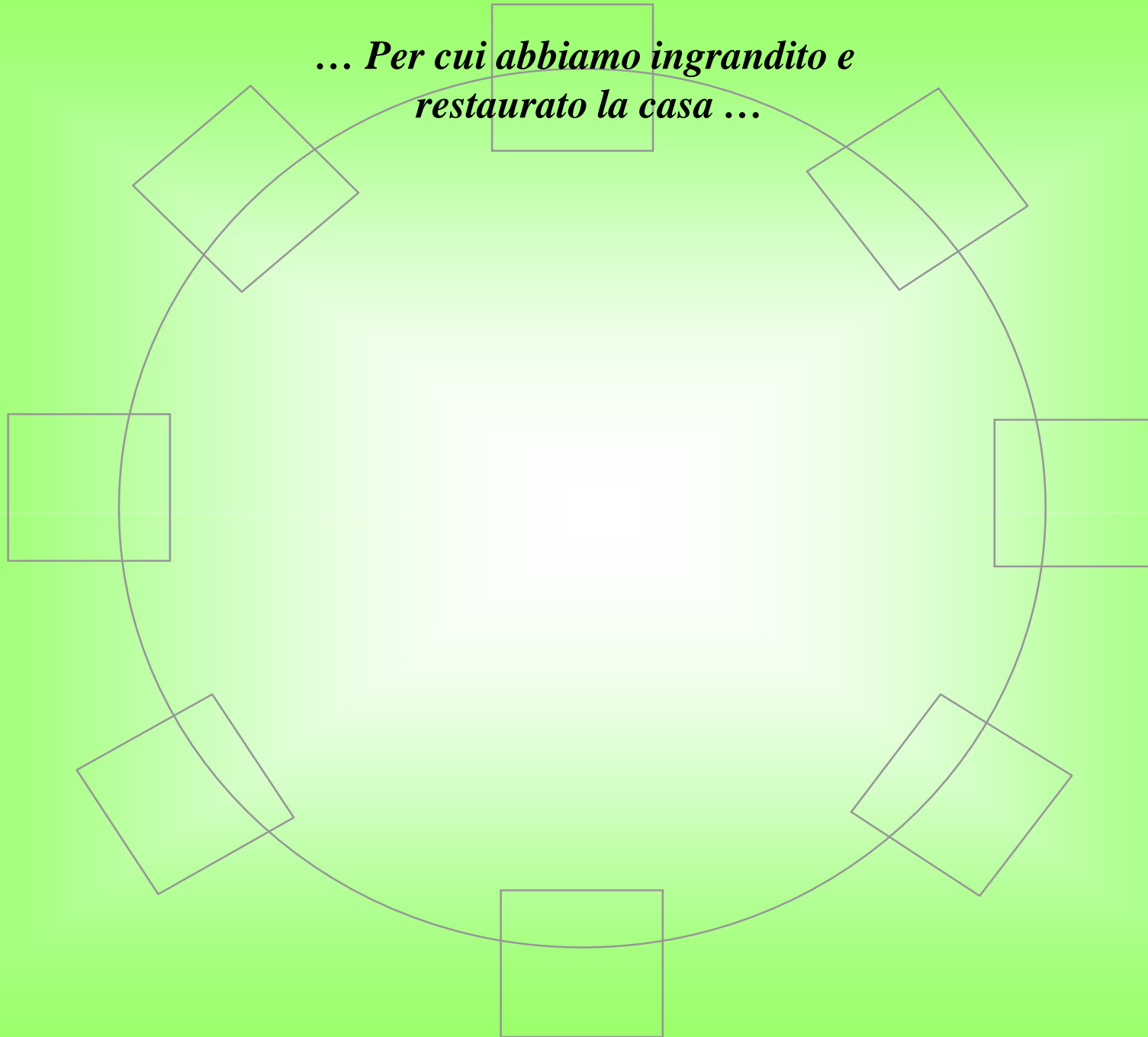
*E per fortuna mia madre
ha accettato tutto discretamente.*



*Noi avevamo una casa in campagna,
e in famiglia c'erano altri anziani che
che vivevano con badanti o soli ...*

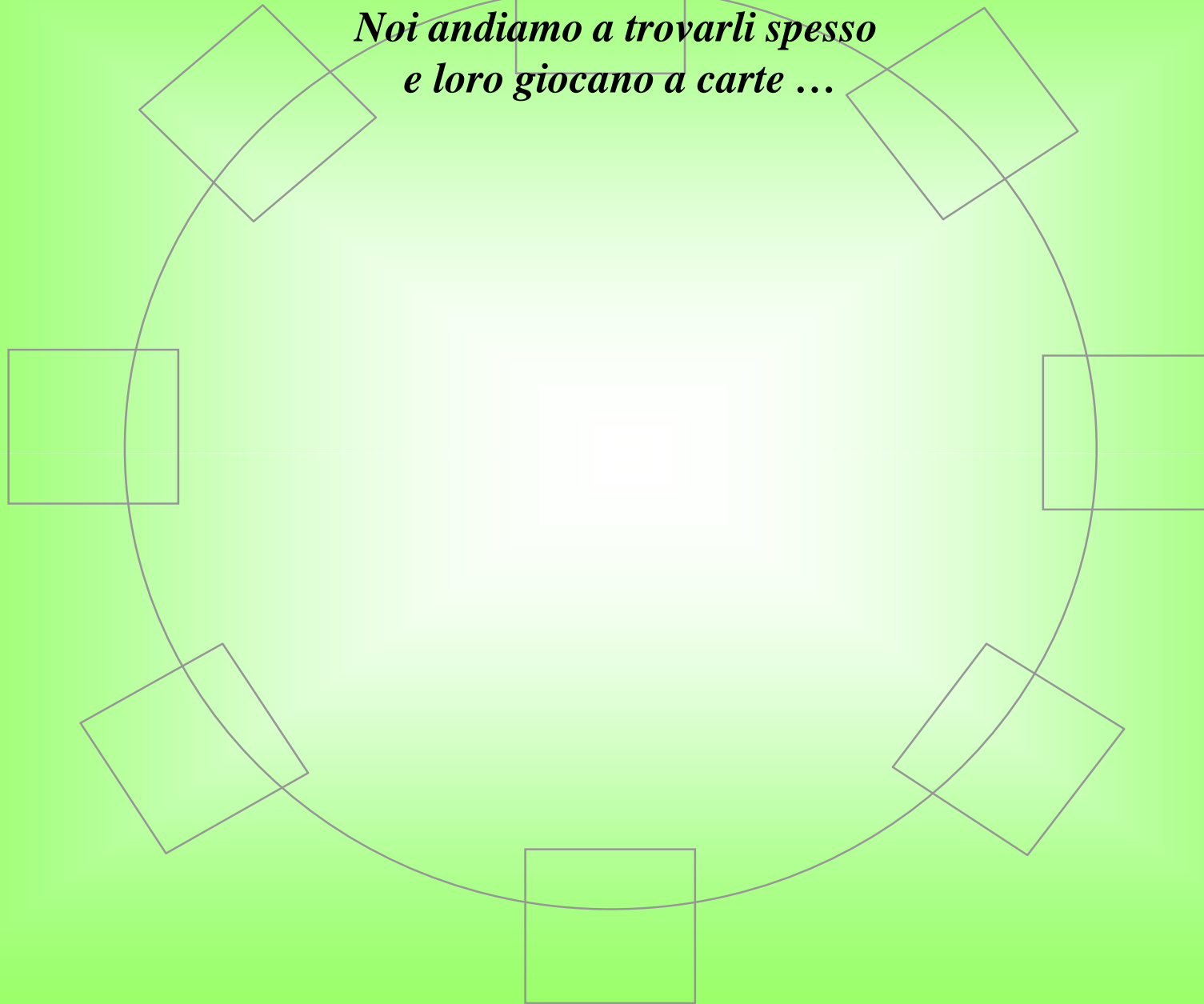


*... Per cui abbiamo ingrandito e
restaurato la casa ...*

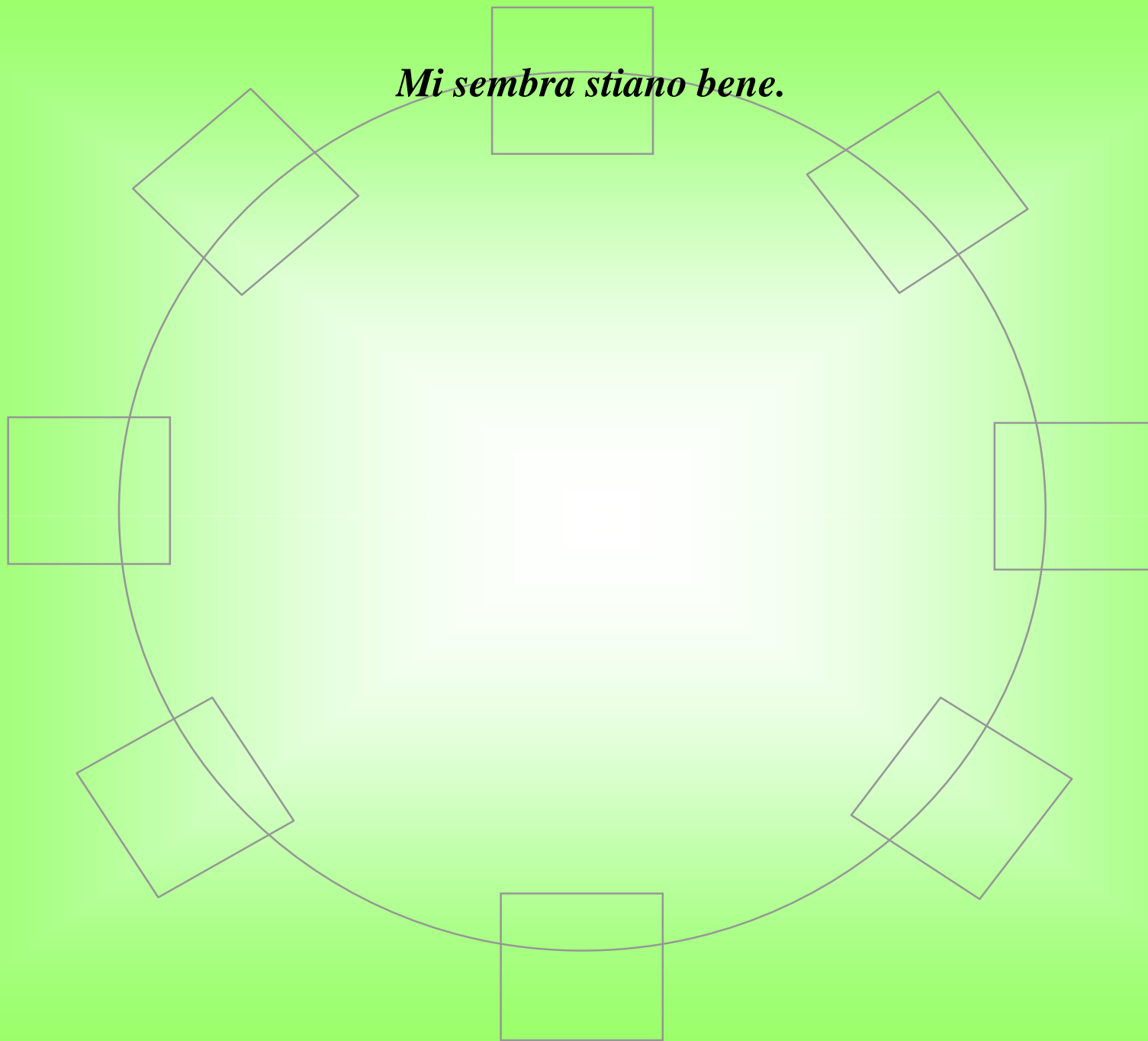


Ora vivono tutti insieme con 2 badanti.

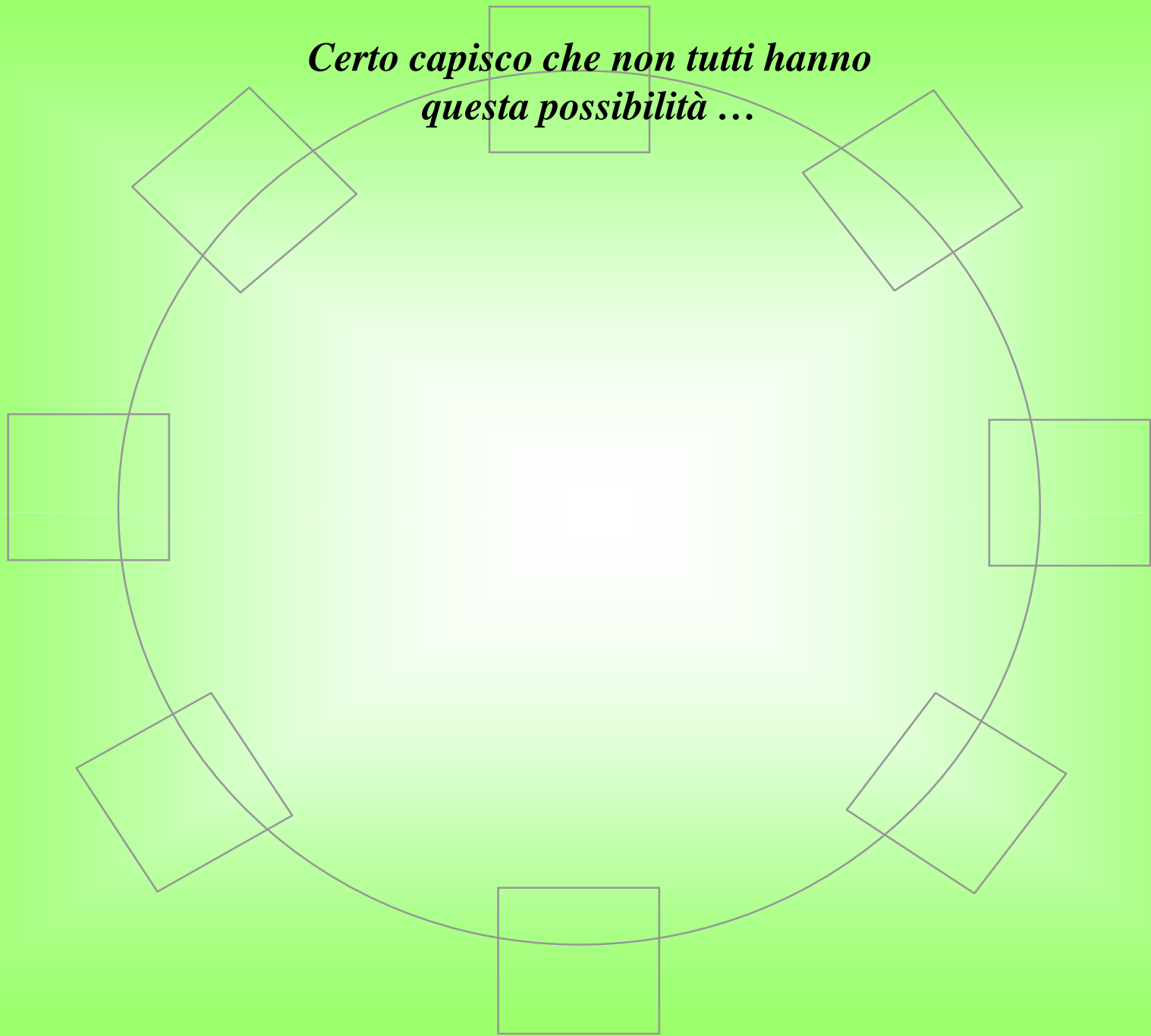
*Noi andiamo a trovarli spesso
e loro giocano a carte ...*



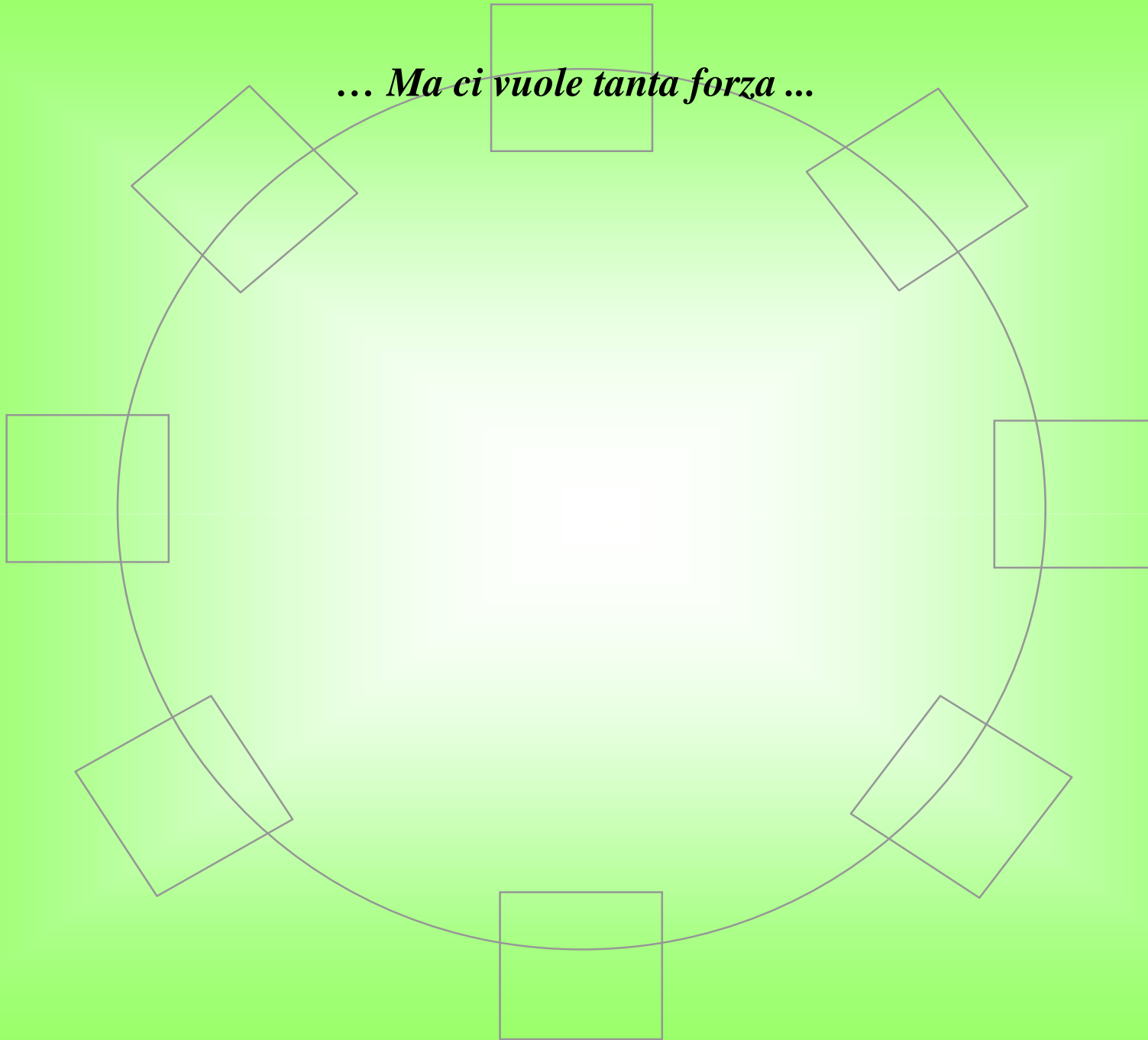
Mi sembra stiano bene.



*Certo capisco che non tutti hanno
questa possibilità ...*



... Ma ci vuole tanta forza ...



Emergono:

- La necessità di elaborare una nuova identità relazionale con la famiglia e con il sociale a **superamento della disperazione** provocata da una situazione difficile e insopportabile....
- Creazione di un nuovo contesto logistico quasi “ideale”...basato sugli effetti “benefici” della comunità tra amici/parenti....realizzazione di un progetto creativo... **trasformazione della crisi in “occasione”....**

Il gruppo ha potuto essere di aiuto attraverso funzioni sue specifiche:

- infusione della speranza, imitazione....
- altruismo, rispecchiamento
- interesoggettività, scambio
- apprendimento interpersonale e coesione di gruppo.
- socializzazione, universalità
- **economicità del gruppo come riconoscimento e sviluppo delle risorse di cui ognuno è portatore....**

La funzione del gruppo degli operatori in sintesi:

- comunità temporanea per il cambiamento per i pazienti
- contenimento/metabolizzazione delle ansie degli operatori diventando il “curatore dei curatori”
- sviluppo di una funzione riflessiva/creativa e di apprendimento nell’ambito di un processo di formazione e trasformazione continua
- creazione di contesti gruppali per pazienti e parenti che desiderino partecipare alla costruzione della loro nuova identità
- coinvolgimento interdisciplinare di professionisti “vicini” che aiutino a sviluppare un pensiero attorno al problema inteso nella sua complessità individuale, istituzionale e sociale

**Grazie per
l'attenzione
e
coraggio!**